

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO**GENERAL FOND SOCIETA' PER AZIONI**

estratto il 05/02/2024 alle ore 03:12:13

Documento Richiesto**Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 30/06/2023**Denominazione: **GENERAL FOND SOCIETA' PER AZIONI**Indirizzo: **VIA NAZIONALE 243 00184 ROMA RM**CCIAA: **RM**N.REA: **775920**

GENERAL FOND SOCIETA' PER AZIONI

estratto il 05/02/2024 alle ore 03:12:13

Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	GENERAL FOND SOCIETA' PER AZIONI
Indirizzo Sede	VIA NAZIONALE 243 00184 ROMA RM
Codice Fiscale	04507991000
CCIAA/NREA	RM/775920
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Attività Economica Ateco 2007	K 6499 - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI NCA (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)
Data di costituzione dell'Impresa	28/04/1993
L'impresa appartiene al gruppo*	ASSOC. GENERALE COOPERATIVE ITALIANE
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	0

AVVERTENZA: Il richiamo al termine "Gruppo" non ha alcuna valenza né conseguenza giuridica essendo utilizzato a fini meramente pratici per una più immediata lettura della informazione. Lo stesso termine, pertanto, potrebbe essere utilizzato in questo documento anche in assenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto controllante (holding anche "personale" o capogruppo) nei confronti di altre società.

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	30/06/2023 depositato il: 07/12/2023
Durata operativa del bilancio	12 mesi
Tipo di bilancio	BILANCIO DI ESERCIZIO
Relazione della società di revisione	Si
Comparto	Finanziarie
Numero pagine bilancio depositato	79

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

Principali voci di bilancio	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2023
Attivo netto	25.250.253	25.810.315	26.939.684
Capitale sociale	103.000	103.000	103.000
Margine d'intermediazione	121.150	112.362	2.056.321
Costo del personale	217.252	218.904	244.987
Utile/Perdita	-1.170.556	-1.257.781	0
- +A riserve/-Distr. riserve	-	-	0
- Altre distribuzioni	-	-	0
- Ammortamenti anticipati	-	-	0
- Dividendi	-	-	0

Principali indicatori di bilancio	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2023
ROE	-4,7	-4,9	ND
ROA	-4,7	-4,9	0,2
Risultato lordo di gestione/Fondi intermediati	-2,2	-2,3	4,7
Margine d'intermediazione/Fondi intermediati	0,5	0,4	7,6
Risultato att. ordinarie/Risultato lordo di gestione	214,9	216,1	3,2

Nota

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori MARGINE D'INTERMEDIAZIONE, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, RISULTATO LORDO DI GESTIONE/FONDI INTERMEDIATI e MARGINE D'INTERMEDIAZIONE/FONDI INTERMEDIATI della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con provv. Prot. n. 204354/01 del 06/12/2001 del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma”.

GENERAL - FOND S.p.A. con socio unico

Sede legale in Roma - Via Nazionale, 243.

Capitale sociale € 103.000,00= i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 04507991000 - R.E.A. n. 5605/93

C.F. e partita I.V.A. 04507991000

BILANCIO AL 30.06.2023
Importi in Euro

A. 1. STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	30.06.2023	30.06.2022
10. Cassa e disponibilità	3.242.730	10.079.302
20. Crediti verso banche ed enti finanziari:	811.676	1.623.353
a) a vista	0	0
b) altri crediti	811.676	1.623.353
30. Crediti verso clientela	2.969.823	3.146.762
40. Obbligazioni e altri titoli di debito:	13.170.636	4.177.068
a) di emittenti pubblici	0	0
b) di enti creditizi	13.000.000	1.000.000
c) di altri	170.636	3.177.068
50. Azioni, quote e altri titoli di capitale	249.983	249.983
60. Partecipazioni	6.297.394	6.399.677
a) valutate al patrimonio netto	0	0
b) altre	6.297.394	6.399.677
70. Partecipazioni in imprese comprese nel consolidamento	0	0
80. Immobilizzazioni immateriali	0	0
90. Immobilizzazioni materiali	14.185	11.506
100. Capitale sottoscritto non versato	0	0
110. Azioni o quote proprie	0	0
120. Attività fiscali	17.785	19.581
a) correnti	17.785	19.581
b) differite	0	0
130. Altre attività	80.278	90.638
140. Ratei e risconti attivi:	85.194	12.445
a) ratei attivi	81.725	8.904
b) risconti attivi	3.469	3.541
TOTALE DELL'ATTIVO	26.939.684	25.810.315

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30.06.2023	30.06.2022
10. Debiti verso banche ed enti finanziari:	0	0
20. Debiti verso la clientela:	0	0
30. Debiti rappresentati da titoli:	0	0
a) obbligazioni	0	0
b) altri titoli	0	0
40. Passività fiscali	7.203	8.562
a) correnti	7.203	8.562
b) differite	0	0
50. Altre passività	182.155	63.908
60. Ratei e risconti passivi:	20.812	19.325
a) ratei passivi	20.812	19.325
b) risconti passivi	0	0
70. Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	0	0
80. Fondi per rischi ed oneri:	56.500	42.500
a) fondi di quiescenza	0	0
b) fondi imposte e tasse	0	0
c) altri fondi rischi	56.500	42.500
90. Fondi per rischi finanziari generali	0	0
100. Capitale sociale	103.000	103.000
110. Sovrapprezzi di emissione	0	0
120. Riserve	26.570.014	26.830.801
a) riserva legale	291	291
b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
c) riserve statutarie	0	0
d) fondo mutualistico L.59/92	26.569.723	26.830.510
130. Riserve di rivalutazione	0	0
140. Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
150. Utile (perdita) d'esercizio	0	-1.257.781
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	26.939.684	25.810.315

GARANZIE E IMPEGNI	30.06.2023	30.06.2022
10. Garanzie di terzi	4.004.515	3.835.205
20. Contribuzioni dovute da terzi	1.365.733	1.196.125
TOTALE GARANZIE ED IMPEGNI	5.370.248	5.031.330

A.2 CONTO ECONOMICO

	30.06.2023	30.06.2022
10. Interessi attivi e proventi assimilati	164.961	104.497
di cui: su crediti verso la clientela	51.236	61.652
di cui: su titoli a reddito fisso	32.000	32.000
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-4.885	-4.119
di cui: su debiti verso la clientela	0	0
di cui: su debiti rappresentati da titoli	0	0
30. Margine di interesse	160.076	100.378
40. Commissioni attive	0	0
50. Commissioni passive	0	0
60. Commissioni nette	0	0
70. Dividendi ad altri proventi	30.816	17.738
80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	24.007	-22.932
90. Margine di intermediazione	214.899	95.184
100. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti	-1.210.046	-696.281
110. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti	35.700	65.207
120. Risultato netto della gestione finanziaria	-959.447	-535.890
130. Spese amministrative:	-791.933	-699.535
a) spese per il personale	-244.987	-218.904
di cui - salari e stipendi	-60.973	-99.368
- oneri sociali	-20.775	-32.334
- trattamento di fine rapporto	-4.494	-12.925
- altri costi del personale	-158.745	-74.277
b) altre spese amministrative	-546.946	-480.631
140. Accantonamenti per rischi e oneri	-14.000	-42.500
150. Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni	-6.761	-8.300
160. Altri proventi di gestione	1.841.422	17.766
170. Altri oneri di gestione	0	-588
180. Costi operativi	1.028.728	-733.157
190. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-29.500	0
200. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
210. Utile (perdita) delle attività ordinarie	39.781	-1.269.047
220. Proventi straordinari	73	11.266

GENERAL - FOND S.P.A. con socio unico

230. Oneri straordinari	-39.854	0
240. Utile (perdita) straordinario/a	-39.781	11.266
250. Variazione del fondo per rischi finanziari generali	0	0
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
270. Utile (perdita) dell'esercizio	0	-1.257.781

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giovanni SCHIAVONE

GENERAL-FOND S.p.A. con socio unico

GENERAL-FOND S.p.A. con socio unico

Capitale Sociale € 103.000,00 i.v.

Sede in Roma - via Nazionale, 243.

Iscritta presso il Registro delle imprese di Roma al n. 04507991000 - R.E.A. n. 5605/93

C.F. e Partita IVA: 04507991000

BILANCIO AL 30.06.2023

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30.06.2023 E AL 30.06.2022 (importi in euro)

	30.06.2023	30.06.2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-1.257.781
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-164.961	-104.497
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-29.739	-17.738
	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-194.700	-1.380.016
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo T.F.R. al netto imposta sostitutiva e fondi integrativi	0	7.600
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.761	8.300
Accantonamenti per spese ed oneri futuri	14.000	42.500
Accantonamenti per rischi e svalutazioni su partecipazioni e riprese di valore	29.500	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-144.439	-1.321.616
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs la clientela	183.940	-175.017
Decremento/(incremento) dei crediti vs banche ed enti finanziari	811.677	405.839
Decremento/(incremento) degli altri crediti ed attività	12.156	-93.668
Incremento/(decremento) degli altri debiti e passività	116.888	-15.708
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	72	493
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.487	-20.482
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	981.781	-1.220.159
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	85.139	71.835
Dividendi incassati	29.739	15.154
Utilizzo del fondo spese legali	0	-30.000
Utilizzo del fondo T.F.R. per liquidazioni pagate nell'esercizio	0	-75.005
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.096.659	-1.238.175
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.096.659	-1.238.175
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-9.440	-698
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-9.440	-698
	0	0
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	72.783	39.000

(Investimenti)	0	-200.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti, rientri di partecipazioni e riclassifiche	72.783	239.000
Titoli a reddito fisso e variabile e azioni	-8.993.568	-3.227.051
(Investimenti)	-12.000.000	-3.249.983
Prezzo di realizzo per disinvestimenti e perdite	3.006.432	22.932
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-8.930.225	-3.188.749

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento e del fondo mutualistico

Mezzi di terzi	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri e variazioni del fondo mutualistico	996.994	1.908.938
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Incremento del fondo mutualistico per contributi incassati nell'esercizio	3.215.510	2.097.094
(Decremento) del fondo mutualistico per interventi diretti e restituzioni	-402.795	-188.156
(Decremento) del fondo mutualistico per copertura spese ex art. 34 ter statuto	-1.815.721	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	996.994	1.908.938

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-6.836.572	-2.517.986
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (d)	10.079.302	12.597.288
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (e)	3.242.730	10.079.302
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (e-d)	-6.836.572	-2.517.986

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giovanni SCHIAVONE

GENERAL-FOND S.p.A. con socio unico

Capitale Sociale € 103.000,00 i.v.

Sede in Roma - Via Nazionale, 243

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 04507991000 - R.E.A. n. 5605/93

C.F. e Partita IVA: 04507991000

BILANCIO AL 30.06.2023

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30.06.2023 ED AL 30.06.2022 (Importi in Euro)**

	Capitale Sociale	Riserva		Fondo Mutualistico		Perdita d'esercizio	Totale
		Leggale		L. 59/92			
Saldo al 30.06.2021	103.000		291	26.092.128	(1.170.556)		25.024.863
Assemblea ordinaria del 04.11.2021 - copertura perdita 2021				(1.170.556)		1.170.556	0
Contributi pervenuti al Fondo nell'esercizio				2.097.094			2.097.094
Utilizzo del Fondo per scopi istituzionali				(164.291)			(164.291)
Restituzione contributi e somme non spettanti				(23.865)			(23.865)
Rilevazione perdita al 30.06.2022					(1.257.781)		(1.257.781)
Saldo al 30.06.2022	103.000		291	26.830.510	(1.257.781)		25.676.020
Assemblea ordinaria del 26.10.2022 - copertura perdita 2022				(1.257.781)		1.257.781	0
Contributi pervenuti al Fondo nell'esercizio				3.215.510			3.215.510
Utilizzo del Fondo per scopi istituzionali				(385.641)			(385.641)
Restituzione contributi e somme non spettanti				(17.154)			(17.154)
Utilizzo Fondo mutualistico a copertura spese di gestione				(1.815.721)			(1.815.721)
Saldo al 30.06.2023	103.000		291	26.569.723	0		26.673.014

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giovanni SCHIAVONE

Bilancio d'esercizio al 30.06.2023

Prospetto Variazioni del Patrimonio Netto

GENERAL - FOND S.p.A. con socio unico

Capitale Sociale € 103.000,00= i.v.

Sede in Roma, via Nazionale n. 243.

Registro delle Imprese di Roma n. 04507991000 - R.E.A. n. 5605/93

Codice fiscale e partita IVA n. 04507991000.

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2023.

NOTA INTEGRATIVA.

La presente nota integrativa si compone di quattro parti:

Parte A - Politiche contabili;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte C - Informazioni sul conto economico;

Parte D - Altre informazioni.

Parte A - POLITICHE CONTABILI.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30.06.2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità al Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 136 (di seguito anche "Decreto"), che ha abrogato e sostituito il decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 87, e alle relative disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016 applicabili agli intermediari non IFRS. Infatti, il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), nella sua qualità di Ente di Vigilanza sui Fondi Mutualistici, ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59, in risposta ad uno specifico quesito posto da una delle tre centrali cooperative aderenti all'A.C.I. (Alleanza delle Cooperative Italiane), ha ritenuto che i Fondi stessi, al fine di garantire la continuità di rappresentazione e la confrontabilità dei valori di bilancio, nonché una adeguata ed esaustiva rappresentazione del bilancio stesso, possono utilizzare nella redazione del proprio bilancio le prescrizioni impartite dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016 per gli "intermediari finanziari non I.F.R.S.", ancorché queste riguardino specificatamente i "confidi minori" e gli "operatori del microcredito", con i necessari adattamenti. Inoltre, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto dell'8 febbraio 2017, sentita la Banca d'Italia, ha disposto che i

Fondi Mutualistici non devono iscriversi all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B., ai sensi dell'art. 114, secondo comma, del medesimo T.U.B., in quanto soggetti già sottoposti ad altre forme di controllo.

Ciò premesso, i principi osservati nella redazione del bilancio sono, in particolare, i seguenti:

- il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio;
- se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione del "Decreto" è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. Nella nota integrativa vengono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato;
- in applicazione del principio di rilevanza, gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa non vengono rispettati nel caso in cui la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata fatta secondo il principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente;
- i proventi e gli oneri sono stati rilevati contabilmente nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento, nonché del principio di prudenza;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente vengono adattate. La non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalate in nota integrativa;
- il bilancio è stato redatto in unità di euro senza cifre decimali;
- non hanno avuto luogo compensi di partite;
- non vi sono state deroghe di cui all'art. 2, comma 5, all'art. 5, comma 3 e all'articolo 13, comma

2, del predetto "Decreto";

- per la valutazione dei crediti e dei debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, sia perché il primo comma dell'art. 6 del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 136, per quanto riguarda i crediti derivanti da finanziamento, individua quale criterio di iscrizione quello dell'importo erogato, sia in considerazione della particolare attività esercitata dai Fondi Mutualistici (definita dall'art. 11 della legge 59/92), sia dei limitati effetti che tale valutazione avrebbe comportato sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

E' stato, inoltre, predisposto ed allegato il rendiconto finanziario, documento costituente parte integrante del bilancio di esercizio, ed il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

Infine, la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in virtù dei limiti posti dalla vigente normativa.

Prospettiva della continuità aziendale.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a perseguire lo scopo sociale. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO.

I criteri di valutazione seguiti nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

- le immobilizzazioni materiali sono esposte al costo di acquisto. Il valore di dette immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro vita utile, in base ad apposite aliquote o coefficienti, non modificati rispetto al precedente esercizio, di seguito indicati:

- macchine elettroniche 20%,
- mobili e arredi 15%,
- sistemi telefonici cellulari 20%,
- impianti specifici 10%.

I beni acquistati nell'anno sono stati ammortizzati applicando le aliquote sopra indicate ridotte al 50%, mentre gli acquisti di beni di scarso valore che si riferiscono ad attrezzatura minuta e ad altri beni di rapido consumo sono stati spesi interamente nel Conto Economico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo sono iscritte a tale minor valore. Tuttavia, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata;

- le partecipazioni in società ed enti che costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo, ovvero al minor importo qualora vi siano state perdite durevoli di valore ed in particolare:

a) le partecipazioni in imprese correlate ed in altre imprese, quale intervento strategico diretto del Fondo Mutualistico e specificatamente: Banca Cambiano 1884 S.p.A., Cooperfidi Italia, C.F.I. Soc. Coop., C.I.F.A.P. Soc. Coop. in liquidazione, Confidcoop Marche S.c.r.l., Finreco S.c.r.l. e Consorzio Meuccio Ruini sono iscritte al costo di acquisizione e/o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione; il valore di iscrizione al costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore;

b) le partecipazioni detenute, quale intervento diretto del Fondo Mutualistico per gli scopi e le finalità della legge 59/92, sono iscritte al costo di acquisizione e/o di sottoscrizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione, diminuito in presenza di perdite durevoli di valore. Tuttavia, tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Nella valutazione, prudenzialmente, non si tiene conto di eventuali rivalutazioni del valore delle quote o delle azioni effettuate ai sensi dell'art. 7 della Legge 59/92 da parte degli enti partecipati, che vengono contabilizzate solo al momento dell'effettivo realizzo. Alcune partecipazioni già integralmente svalutate nei precedenti esercizi in quanto fallite o sottoposte alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, sono state stralciate dal bilancio in quanto ritenute definitivamente irrecuperabili;

- i titoli a reddito fisso o variabile, i certificati di deposito e le azioni che non costituiscono immobilizzazioni e che non sono quotati nei mercati regolamentati, sono iscritti al costo di acquisto, mentre le polizze assicurative sono iscritte al valore comunicato dall'emittente alla data di chiusura dell'esercizio;

- la svalutazione e l'ammortamento di elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in

diminuzione del valore di tali elementi;

- i crediti derivanti da convenzioni di finanziamento, quale intervento del Fondo Mutualistico per gli scopi e le finalità della legge 59/92, sono contabilizzati per l'importo erogato, considerando il presumibile valore di realizzazione in relazione alla solvibilità del debitore. Per maggiore informazione viene esposta in diminuzione dei crediti la svalutazione effettuata che può essere anche determinata in modo forfettario. Tale criterio si applica anche agli altri crediti verso la clientela diversi da quelli sopra specificati;

- il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo, calcolato in conformità all'art. 2120 codice civile, corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data;

- i fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti;

- i debiti sono esposti al loro valore di estinzione;

- i ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento e riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo e separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sotto voci dell'attivo e del passivo;

- il Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, costituisce componente del patrimonio della società così come espressamente previsto dal vigente statuto sociale ed è destinato esclusivamente alle finalità ed agli scopi previsti dalla predetta legge. Le somme versate a titolo di contributo dalle cooperative e dai loro consorzi che aderiscono all'A.G.C.I. (Associazione Generale delle Cooperative

Italiane), ai sensi del 4° comma dell'art. 11 della L. 31 gennaio 1992 n. 59, e che costituiscono ed alimentano detto fondo, sono contabilizzate al momento della conoscenza dell'avvenuto incasso, evento che si ritiene coincidente con la maturazione del diritto, stante la mancanza di previsione legislativa che consenta alla società di imporre obblighi ai soggetti tenuti ai versamenti. Tuttavia, aderendo ad esplicita richiesta dell'Autorità di Vigilanza, al fine di fornire la massima informazione in relazione alla contribuzione di cui al predetto 4° comma dell'art. 11 legge 59/92, si è ritenuto opportuno indicare nei conti delle garanzie e degli impegni il dato, per competenza, relativo ai contributi dovuti dalle cooperative e loro consorzi aderenti all'Associazione di rappresentanza e non ancora affluiti materialmente al Fondo. Tale dato è stato desunto sulla base dei bilanci inviati dalle singole cooperative all'A.G.C.I. stessa.

- non sono stati contabilizzati crediti per imposte anticipate relativi a perdite fiscali di esercizi precedenti e di quello in corso, stante la scarsa probabilità del loro recupero negli anni futuri;

- gli interessi ed i proventi e gli oneri assimilati relativi a titoli, crediti e debiti sono contabilizzati secondo il principio di competenza, con il metodo del "pro-rata temporis";

Non sono stati contabilizzati valori espressi in valute diverse dall'euro e quindi nell'esercizio non si è posto alcun problema di conversione.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.

Sezione 1 - CASSA, DISPONIBILITA' E CREDITI.

1.1 Dettaglio della voce 10. "Cassa e disponibilità".

10. CASSA E DISPONIBILITA'	€ 3.242.730
----------------------------	-------------

L'importo rappresenta le disponibilità finanziarie della società in cassa ed i crediti "a vista" presso le banche, costituiti da rapporti di conto corrente, con una variazione negativa rispetto al precedente esercizio di euro 6.836.572, secondo il seguente prospetto:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Cassa	610	807	-197
Banca Cambiano 1884 S.p.A.	1.263.586	746.519	517.067
B.N.L.	1.603.973	6.093.028	-4.489.055
Banca Anagni Credito Cooperativo	259.336	138.881	120.455
Banca di Credito Cooperativo Castagneto Carducci	65.059	3.063.889	-2.998.830
Credit Agricole Italia	9.897	0	9.897
Unicredit	9.070	9.575	-505
Banca Popolare di Puglia e Basilicata	9.505	9.761	-256

Banca Etica	21.694	16.280	5.414
Crediti v/Banche per interessi da liquidare	0	562	-562
Totale	3.242.730	10.079.302	-6.836.572

1.2 Dettaglio della voce 20. "Crediti verso banche ed enti finanziari".

20. CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	€ 811.676
--	------------------

Complessivamente la posta subisce un decremento di euro 811.677 rispetto al precedente esercizio ed è costituita unicamente dal credito di nominali euro 4.058.383, oltre quello di euro 91.314 per interessi maturati, derivante da un finanziamento a m/1 termine nei confronti della G.F.C. - Gruppo Finanza Cooperativa - società cooperativa per azioni in liquidazione, alla quale partecipano l'A.G.C.I. Nazionale ed alcune delle sue organizzazioni territoriali, nonché altri sodalizi e strutture aderenti all'Associazione stessa. La predetta cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata, prima di essere posta in liquidazione aveva come scopo quello di sostenere ed agevolare l'attività dei propri soci attraverso l'erogazione di finanziamenti, fornendo servizi di natura prevalentemente finanziaria. Il predetto credito, per capitale ed interessi, è rettificato in diminuzione di euro 3.338.020 quale accantonamento all'apposito fondo rischi stanziato prudenzialmente per effetto della messa in liquidazione del sodalizio conseguente alle perdite risultanti dal bilancio al 31.12.2017 che ne hanno azzerato il patrimonio netto contabile. Sebbene detta cooperativa all'attualità non svolga più alcuna attività operativa di tipo finanziario per effetto della sua messa in liquidazione, tuttavia l'iscrizione di detto credito nella voce 20 è stata mantenuta ai fini della comparabilità del bilancio nel tempo, avuto riguardo alla natura del rapporto nell'esercizio in cui lo stesso è sorto.

1.3 Dettaglio della voce 30. "Crediti verso clientela".

30. CREDITI VERSO CLIENTELA	€ 2.969.823
------------------------------------	--------------------

La voce, che registra una variazione negativa di euro 176.939 rispetto al precedente esercizio, è composta da crediti per finanziamenti, a tassi agevolati, erogati a titolo di intervento del Fondo secondo le finalità e gli scopi fissati della Legge 59/92, al lordo degli interessi maturati ed al netto dei rimborsi, delle svalutazioni e delle eventuali perdite, come da prospetto che segue:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Crediti per finanziamenti ed interessi maturati	2.582.329	2.387.902	194.427
Crediti per transazioni e rientri	0	105.289	-105.289
Crediti in contenzioso	1.461.155	1.468.143	-6.988
Crediti verso Programma Impresa in fallimento	1.153.605	1.153.605	0

GENERAL - FOND S.P.A. con socio unico

Crediti verso FILCA Cooperative in fallimento	555.000	555.000	0
A dedurre: Fondo svalutazione crediti	-2.782.266	-2.523.177	-259.089
Totale	2.969.823	3.146.762	-176.939

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 2.782.266 è così costituito:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Fondo relativo a crediti in contenzioso	1.085.747	1.079.865	5.882
Fondo relativo a crediti in sofferenza	218.635	79.967	138.668
Fondo relativo al credito verso Programma Impresa in fall.	922.884	808.345	114.539
Fondo relativo al credito verso FILCA Cooperative in fall.	555.000	555.000	0
Totale	2.782.266	2.523.177	259.089

Le movimentazioni di tale fondo nell'esercizio sono state le seguenti:

Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Saldo finale
2.523.177	370.534	-111.445	0	2.782.266

Per altre posizioni non regolari nel pagamento delle rate dei finanziamenti non si è ritenuto, allo stato, di dover effettuare alcun accantonamento in quanto si ritiene di poterle regolarizzare bonariamente, anche attraverso la rateizzazione dello scaduto.

Sezione 2 - I TITOLI

2.1. Dettaglio della voce 40. "Obbligazioni ed altri titoli di debito".

40. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO	€ 13.170.636
---	--------------

La posta si incrementa nell'esercizio di euro 12.000.000 per l'acquisto di certificati di deposito bancari e si decrementa di euro 10.010 per perdite subite dagli strumenti finanziari emessi da Cooperfidi e per euro 2.996.422 per il riscatto delle polizze assicurative, come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Obbligazioni Banca Cambiano 1884 S.p.A.	500.000	500.000	0
Obbligazioni Banca Etica	500.000	500.000	0
Strumenti finanziari Cooperfidi	170.636	180.646	-10.010
Polizze assicurative "CARDIF VITA"	0	2.996.422	-2.996.422
Certificati di deposito bancari	12.000.000	0	12.000.000
Totale	13.170.636	4.177.068	8.993.568

In relazione ai suddetti titoli si forniscono, di seguito, le seguenti informazioni:

- Obbligazioni Banca di Cambiano 1884 S.p.A. per euro 500.000: si tratta di titoli perpetui a tasso fisso annuo del 5% con "reset" quinquennale. Per caratteristiche e rischi relativi al predetto titolo (ISIN IT0005439846) si rinvia al relativo prospetto informativo;

- Obbligazioni Banca Etica per euro 500.000, con scadenza il 28/06/2029, remunerate al tasso dell'1,40% annuo;
- Strumenti finanziari Cooperfidi per euro 170.636: sono strumenti riservati ai Fondi Mutualistici della Cooperazione emessi con l'obiettivo di potenziare l'accesso al credito delle cooperative associate alle Centrali cooperative. Il predetto strumento, di originari euro 200.000, ha la durata di dieci anni, non dà diritto alla corresponsione di interessi e, alla scadenza, sarà restituito in una unica soluzione, decurtato dalle eventuali perdite aziendali, che alla data del 30 giugno 2023 sono pari ad euro 29.364;
- Certificati di deposito bancari per euro 12.000.000: si tratta di n. 6 certificati di deposito sottoscritti nell'esercizio per investimento di liquidità, di cui tre con BNL per un totale di euro 7.000.000, due con BCC di Castagneto Carducci per euro 3.000.000 ed uno con Credit Agricole per euro 2.000.000.

2.2. Dettaglio della voce 50. "Azioni".

50. AZIONI	€ 249.983
------------	-----------

Si tratta di numero 4.237 azioni ordinarie della Banca Etica acquistate nell'esercizio precedente al prezzo di euro 59 ciascuna.

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Azioni Banca Etica	249.983	249.983	0
Totale	249.983	249.983	0

Sezione 3 - LE PARTECIPAZIONI.

3.1. Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili.

60. PARTECIPAZIONI	€ 6.297.394
--------------------	-------------

La posta subisce un decremento complessivo di euro 102.283 rispetto all'esercizio precedente conseguente alle seguenti movimentazioni:

- ✓ euro 24.000 dalla svalutazione della partecipazione al capitale del C.i.f.a.p. società cooperativa in liquidazione per perdite durevoli di valore conseguenti alla sua liquidazione;
- ✓ euro 2.500 dalla svalutazione parziale della partecipazione al capitale della Società Cooperativa Florovivaistica del Lazio;
- ✓ euro 3.000 dalla svalutazione della partecipazione al capitale della Sistema Nuovo società cooperativa;

- ✓ euro 50.984 dal rimborso integrale della partecipazione nella Alimenti Animali società cooperativa;
- ✓ euro 19.215 dal rimborso parziale della partecipazione nella MI.PA. società cooperativa;
- ✓ euro 2.584 dal rimborso parziale della partecipazione nella Raviplast società cooperativa;

Alla data di chiusura dell'esercizio, la composizione della voce è quindi la seguente:

1) Partecipazioni strategiche in società correlate ed altre imprese: euro 5.123.108.

Denominazione	Capitale Sociale	n. azioni/quote	Valore attribuito	% capitale
Banca Cambiano 1884 S.p.A.	232.800.000	3.206.524	3.608.994	1,38%
Cooperfidi Italia (*)	10.998.500	5.200	1.300.000	(**)
C.F.I.	98.016.147	100	51.600	(**)
Cifap soc. coop. in liquidazione	101.000	24.000	0	(**)
Confidcoop Marche Scrl	7.204.960	2.576	66.514	(**)
Finreco Scrl	1.797.700	42	21.000	(**)
Consorzio Meuccio Ruini	165.000	150	75.000	(**)
Totale			5.123.108	

(*) = socio sovventore; (**) = cooperative e loro consorzi con capitale variabile.

- **Banca Cambiano 1884 S.p.A.** avente sede legale in Firenze, viale Antonio Gramsci n. 34, con capitale sociale di euro 232.800.000 ed un patrimonio netto alla data del 31.12.2022 di euro 207.194.336, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 17.761.960. Si ritiene che il valore di iscrizione in bilancio al costo sia in linea con il valore del patrimonio effettivo della Banca, tenuto conto delle prospettive di sviluppo dell'attività.
- **Cooperfidi Italia società cooperativa**, con sede in Bologna, via Alfredo Calzoni n. 1/3, costituita con atto di fusione del 16 dicembre 2009 tra più Cooperfidi regionali (tra cui la Fidicooptoscana, Consorzio Umbria Fidi e la Cooperfidi E.R. già partecipate dalla General Fond S.p.A.). Alla data del 31.12.2022 il capitale sociale (variabile) è di euro 10.998.500 ed il patrimonio netto è di euro 16.335.201, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 117.154.
- **C.F.I. società cooperativa per azioni**, con sede in Roma (RM), via Giovanni Amendola n. 5, capitale sociale (variabile) di euro 98.016.147, patrimonio netto di euro 102.072.297 alla data del 31.12.2022, comprensivo della perdita di esercizio di euro 4.953.262.
- **C.i.f.a.p. società cooperativa in liquidazione**, con sede in Roma (RM), via Nazionale n. 243, capitale sociale (variabile) di euro 101.000, patrimonio al 31.12.2022 di euro 204.570, al netto della perdita di esercizio di euro 18.222;

- CONFIDICOOP MARCHE società cooperativa, con sede in Ancona (AN), via Sandro Totti n. 10, capitale sociale (variabile) euro 7.204.960, che espone dall'ultimo bilancio approvato al 31.12.2022 un patrimonio netto di euro 27.620.363, comprensivo dell'utile di euro 178.883.
- CONSORZIO REGIONALE GARANZIA FIDI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - FINANZIARIA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE BREVEMENTE DETTO ANCHE "FINRECO", con sede in Udine (UD), via Marco Volpe n. 10/C, capitale sociale (variabile) di euro 1.797.700, che dal bilancio chiuso al 30.06.2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 104.376 e un patrimonio netto per euro 4.647.040.
- CONSORZIO NAZIONALE MEUCCIO RUINI PER LA FORMAZIONE, I SERVIZI AL LAVORO E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - società cooperativa, con sede in Roma (RM), via Nazionale n. 243, capitale sociale (variabile) di euro 165.000, patrimonio netto di euro 119.003 alla data del 31.12.2022, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 1.900.

Le partecipazioni possedute nella G.F.C. società cooperativa per azioni in liquidazione, con sede in Ravenna (RA), e Programma Impresa S.r.l. in fallimento, con sede in Bologna (BO), sono state integralmente svalutate nei precedenti esercizi per perdite durevoli di valore.

2) Partecipazioni in altre imprese: euro 1.174.285.

Rappresentano gli interventi diretti del Fondo Mutualistico, in qualità di socio sovventore/ finanziatore nel capitale di rischio dei seguenti sodalizi:

Denominazione	Valore iniziale	Interventi	Restituzioni	Riclassifiche	Rettifiche valore	Valore finale
FIDIMED	50.000	0	0	0	0	50.000
Cires	100.000	0	0	0	0	100.000
Raviplast	118.584	0	-2.584	0	0	116.000
Florovivaistica del Lazio	5.000	0	0	0	-2.500	2.500
Inacqua in concordato	75.000	0	0	0	0	75.000
Sistema Nuovo	3.000	0	0	0	-3.000	0
MI.PA.	150.000	0	-19.215	0	0	130.785
AMPP	300.000	0	0	0	0	300.000
Associazione COVALPA	200.000	0	0	0	0	200.000
Consorzio Meuccio Ruini	75.000	0	0	-75.000	0	0
Dolce	200.000	0	0	0	0	200.000
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
Totale	1.276.584	0	-21.799	-75.000	-5.500	1.174.285

- FIDIMED Società Cooperativa per azioni (già FIDISICILIA Società cooperativa,

incorporata nel corso del 2020) con sede in Palermo (PA), via Siracusa n. 1/E, con capitale sociale (variabile) al 31.12.2022 di euro 12.661.655, utile di euro 664.566 e patrimonio netto pari ad euro 11.280.148.

o **CIRES società cooperativa**, con sede in Villanova - Castenaso (BO), via Tosarelli n. 219/A, capitale sociale (variabile) di euro 991.000, patrimonio netto di euro 1.463.504 alla data del 31.12.2022, comprensivo dell'utile dell'esercizio di euro 229.449.

o **RAVIPLAST società cooperativa**, con sede in Ravenna (RA), via G. Dossetti n. 41, capitale sociale (variabile) di euro 1.341.578 e patrimonio netto di euro 2.228.338 alla data del 31.12.2022, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 214.465.

o **SOCIETA' COOPERATIVA FLOROVIVAISTICA DEL LAZIO**, con sede in Roma (RM), via Appia Antica n. 172, capitale sociale di euro 133.100 e patrimonio netto di euro 5.049 alla data del 31.12.2021, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 9.287, svalutata del 50% nell'esercizio.

o **INACQUA COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. in concordato** con sede in Piacenza (PC), via Rigolli n. 23, capitale sociale di euro 1.351.000 e patrimonio netto di euro 104.536 alla data del 31.12.2021, comprensivo della perdita di esercizio di euro 79.981.

o **SISTEMA NUOVO società cooperativa**, con sede in Giano dell'Umbria (PG), via Colventoso n. 13/A, capitale sociale di euro 45.000 e patrimonio netto al 31.12.2021 di euro 78.445 comprensivo dell'utile di esercizio di euro 5.193, completamente svalutata nell'esercizio.

o **MLPA società cooperativa**, con sede in Foggia (FG), via del Salice Nuovo XIV, traversa 114, capitale sociale (variabile) di euro 250.000, patrimonio netto di euro 389.522 alla data del 31.12.2022, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 928.

o **AMPP - ASSOCIAZIONE MARSICANA PRODUTTORI PATATE - società cooperativa agricola**, con sede in CELANO (AQ), strada provinciale 19 Ultrafucense n. 87, capitale sociale (variabile) di euro 897.500, patrimonio netto di euro 9.414.771 alla data del 31.05.2022, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 18.685.

o **ASSOCIAZIONE CO.VAL.P.A. - ABRUZZO**, con sede in CELANO (AQ), strada provinciale 19 Ultrafucense n. 87, capitale sociale (variabile) di euro 5.067.014, patrimonio netto di euro 7.212.045 alla data del 30.06.2022, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 16.284.

- o COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE - SOCIETA' COOPERATIVA, con sede in Bologna (BO) Via Cristina da Pizzano n. 5, capitale sociale (variabile) di euro 2.108.033, patrimonio netto di euro 4.005.139 alla data del 31.12.2022, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 103.571.

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali ed immateriali.

4.1. Composizione della voce 90 "immobilizzazioni materiali".

90. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 14.185
--------------------------------	----------

Il valore delle immobilizzazioni materiali, che subisce una variazione positiva di euro 2.679, è rappresentato dalla tabella che segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Mobili e arredi	15.346	0	0	15.346
- fondo ammortamento	-12.943	-577	0	-13.520
Macchine ufficio elettroniche	38.371	0	0	38.371
- fondo ammortamento	-33.278	-3.612	0	-36.890
Sistemi telefonici cellulari	14.027	0	0	14.027
- fondo ammortamento	-10.367	-1.960	0	-12.327
Impianti specifici	1.400	9.440	0	10.840
- fondo ammortamento	-1.050	-612	0	-1.662
Beni di scarso valore	4.524	0	0	4.524
- fondo ammortamento	-4.524	0	0	-4.524
Totale	11.506	2.679	0	14.185

Sezione 5 - Altre attività.

5.1. Composizione della voce 120. "Attività fiscali".

120. ATTIVITA' FISCALI	€ 17.785
------------------------	----------

Sono costituite unicamente da crediti per attività fiscali correnti e sono così rappresentate:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Credito IRES	14.335	16.818	-2.483
Ritenute di acconto subite	3.450	2.723	727
Credito IVA	0	40	-40
Totale	17.785	19.581	-1.796

5.2. Composizione della voce 130. "Altre attività".

130. ALTRE ATTIVITA'	€ 80.278
----------------------	----------

Sono rappresentate dai sottoindicati crediti:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Acconti INAIL	443	430	13

GENERAL - FOND S.P.A. con socio unico

Anticipazioni su contratto Meuccio Ruini	28.000	14.000	14.000
Acconto spese legali	1.063	0	1.063
Credito imm.to "Fondo Imprese Mezzogiorno"	43.669	0	43.669
Credito immobilizzato "Fondo per il Sud"	54.455	98.124	-43.669
- Fondo svalutazione "Fondo per il Sud"	-47.352	-21.916	-25.436
Totale	80.278	90.638	-10.360

Si precisa che il credito immobilizzato "Fondo per il Sud", si riferisce alle somme versate dalla società, in precedenti esercizi, per la costituzione di un fondo dedicato all'accesso al credito di cooperative ed enti del terzo settore operanti nel sud Italia, soggetto a rendicontazione periodica da parte di Cooperfidi sulla base della rendicontazione al 30.06.2023 trasmessaci da Cooperfidi è stato incrementato di euro 25.436,00 il relativo fondo di svalutazioni per posizioni in sofferenza mentre una parte di dette somme, pari ad euro 43.669, relativa alla quota liberabile dal Fondo originario è stata veicolata, previa autorizzazione della società, al "Fondo Imprese Mezzogiorno".

5.3. *Composizione della voce 140. "Ratei e risconti attivi".*

140. RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 85.194
------------------------------	----------

La posta è così costituita:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Risconto tasa vidimazione libri sociali	155	155	0
Altri risconti attivi	3.314	3.386	-72
Ratei interessi attivi su titoli e certificati deposito	74.616	6.250	68.366
Ratei interessi attivi su finanziamenti	7.109	2.654	4.455
Totale	85.194	12.445	72.749

Sezione 6 - I debiti.

La voce 20 "debiti verso la clientela" espone un saldo pari a zero.

Sezione 7 - I fondi e le passività fiscali.

7.1. *Variazione nell'esercizio del T.F.R. del personale dipendente.*

70. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0
----------------------------------	-----

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente a tale titolo ed è costituito in ossequio a quanto previsto dall'art. 2120 codice civile.

Il fondo non registra movimentazioni nell'esercizio in quanto tutti gli attuali dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto ai fondi di previdenza complementare.

7.2. *Composizione della voce 80. "Fondi per rischi ed oneri" e sue variazioni.*

80. FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 56.500
-------------------------------	----------

La voce è costituita:

a) dal fondo per spese e contenziosi legali pari ad euro 25.000, rimasto invariato:

Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
25.000	0	0	25.000

b) dal fondo per spese maturate relative al contratto per lo sviluppo e la promozione della cooperazione per complessivi euro 31.500, così movimentato nell'esercizio:

Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
17.500	14.000	0	31.500

7.3. *Composizione della voce 40. "Passività fiscali".*

40. PASSIVITA' FISCALI	€ 7.203
------------------------	---------

Sono costituite unicamente da debiti fiscali correnti, così rappresentate:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Ritenute di lavoro dipendente	3.234	3.208	26
Ritenute di lavoro autonomo	3.969	4.996	-1.027
Imposta sostitutiva TFR	0	358	-358
Totale	7.203	8.562	-1.359

Sezione 8 - Il capitale e le riserve.8.1. *Capitale e azioni proprie: composizione.*

100. CAPITALE	€ 103.000
---------------	-----------

Il capitale sociale è interamente versato ed è costituito da n. 5.150 azioni ordinarie del valore nominale di euro 20 ciascuna. Non vi sono altre tipologie o categorie di azioni.

8.2. *Capitale: variazione annue.*

Nell'esercizio non vi sono state variazioni.

8.3. *Riserve: altre informazioni.*

120. RISERVE	€ 26.570.014
--------------	--------------

Tale voce risulta così composta:

- quanto ad euro 291 dalla riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente;
- quanto ad euro 26.569.723 dal Fondo mutualistico per lo sviluppo e la promozione della cooperazione che si alimenta con versamenti pervenuti dalle cooperative e dai loro consorzi associati all'A.G.C.I., ai sensi dell'art. 11 della legge 59/92.

Le movimentazioni del Fondo Mutualistico, nel corso dell'esercizio, sono state le seguenti:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo Mutualistico al 30.06.2022	26.830.510			26.830.510
- contributi pervenuti nell'esercizio		3.215.510		3.215.510
- utilizzo copertura perdita al 30.06.2022			-1.257.781	-1.257.781
- utilizzo per interventi diretti del Fondo			-385.641	-385.641
- utilizzo per restituzioni contributi			-17.154	-17.154
- utilizzo a copertura spese ex art. 34 ter statuto			-1.815.721	-1.815.721
Totale Fondo Mutualistico al 30.06.2023	26.830.510	3.215.510	-3.476.297	26.569.723

L'incremento dell'esercizio del Fondo mutualistico ex legge 59/92 ammonta ad euro 3.215.510 pari ai contributi incassati nell'esercizio. La voce "utilizzo a copertura spese ex art. 34 ter statuto" rappresenta la quota dei contributi destinati a copertura dei costi di esercizio pari ad euro 1.815.721 derivanti dalle spese di gestione della società, sino a conseguire il pareggio di bilancio. Infatti, l'art. 34 ter del nuovo testo di statuto adottato dalla società prevede ora espressamente che il Fondo Mutualistico possa essere utilizzato direttamente a copertura integrale delle spese di gestione della società.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 7 bis, di seguito si riporta l'indicazione analitica delle singole voci del patrimonio netto distinguendole in relazione alla loro disponibilità, utilizzabilità, nonché alla loro origine:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo ultimi tre esercizi *	Utilizzo ultimi tre esercizi **
Capitale	103.000	B	0		
Riserva legale	291	B	0		
Fondo Mutualistico ex art. 11 L. 59	26.569.723	B	0	3.327.275	1.815.721
Totale	26.673.014		0		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda:

A= per aumenti di capitale; B= per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci.

* = per copertura perdite. **= per copertura spese di gestione.

Sezione 9 - Altre voci del passivo.

9.1. Composizione della voce 50. "Altre passività".

50. ALTRE PASSIVITA'	€ 182.155
----------------------	-----------

Le altre passività sono così costituite:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variatione
Debiti verso fornitori	167.018	55.335	111.683
Debiti verso enti previdenziali	6.712	6.964	-252

GENERAL - FOND S.P.A. con socio unico

Altri debiti	8.425	1.609	6.816
Totale	182.155	63.908	118.247

9.2. *Composizione della voce 60. "Ratei e risconti passivi".*

60. RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 20.812
-------------------------------------	-----------------

I ratei e i risconti passivi sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Ratei per oneri differiti personale dipendente	20.589	19.264	1.325
Rateo diritti CCIAA	60	61	-1
Altri ratei passivi	163	0	163
Totale	20.812	19.325	1.487

Parte C - CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi

1.1. *Composizione della voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati".*

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Interessi attivi da finanziamenti	51.237	61.652	-10.415
Interessi attivi bancari	13.267	10.472	2.795
Interessi attivi titoli a reddito fisso	32.000	32.000	0
Interessi attivi da certificati di deposito	68.366	0	68.366
Altri	91	373	-282
Totale	164.961	104.497	60.464

1.2 *Composizione della voce 20. "Interessi passivi ed oneri assimilati".*

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Oneri e spese bancarie	4.885	4.119	766
Totale	4.885	4.119	766

Sezione 2 - Le commissioni.

Non sono presenti in bilancio.

Sezione 3 - I dividendi, gli altri proventi, i profitti e le perdite da operazioni finanziarie.

3.1. *Composizione della voce 70. "Dividendi e gli altri proventi".*

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Dividendi e proventi assimilati	29.739	17.738	12.001
Altri proventi	1.077	0	1.077
Totale	30.816	17.738	13.078

3.2. *Composizione della voce 80. "Profitti/perdite da operazioni finanziarie".*

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Utili (perdite) da disinvestimento polizze vita	34.017	0	34.017
Utili (perdite) su strumenti finanziari	-10.010	-22.932	12.832
Totale	24.007	-22.932	46.849

Sezione 4 - Le spese amministrative.

4.1. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria.

IMPIEGATI	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Livello 1	1	1,75	-0,75
Livello 2	1	1	0
Totale	2	2,75	-0,75

Inoltre, per tutto l'esercizio è stato distaccato parzialmente presso la società un dipendente dell'AGCI nazionale, con funzioni direttive.

4.2. Composizione della voce 130. "Spese amministrative".

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Consulenze e spese legali e notarili	112.587	50.560	62.027
Consulenze amministrative, fiscali e del lavoro	31.702	33.627	-1.925
Altri servizi e consulenze	19.432	22.200	-2.768
Compensi e rimborsi spese organi sociali	129.211	118.865	10.346
Compensi e rimborsi spese società di revisione	12.610	12.342	268
Spese ufficio e locazioni	130.132	129.271	861
Spese per il personale dipendente	244.987	218.904	26.083
Imposte e tasse	63.329	63.854	-525
Canoni software	28.319	26.357	1.962
Altre spese amministrative	19.624	23.555	-3.931
Totale	791.933	699.535	92.398

L'incremento delle spese del personale è conseguente alla definizione di un contenzioso.

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti.

5.1. Composizione della voce 100. "Rettifiche su crediti ed accantonamenti".

DESCRIZIONE	Rettifiche di valore		Accantonamenti	
	Su esposizioni deteriorate e in sofferenza	Forfettarie su esposizioni non deteriorate	Su esposizioni deteriorate e in sofferenza	Forfettarie su esposizioni non deteriorate
Crediti verso la clientela	2.400	0	259.008	111.525
Altre esposizioni	0	0	837.113	0
Totale	2.400	0	1.096.121	111.525
Totale voce 100	1.210.046			

Le rettifiche sulle altre esposizioni riguardano:

DESCRIZIONE	Rettifiche di valore		Accantonamenti	
	Su esposizioni deteriorate o in sofferenza	Forfettarie su esposizioni non deteriorate	Su esposizioni deteriorate o in sofferenza	Forfettarie su esposizioni non deteriorate
G.F.C. S.c.p.A. in liquidazione	0	0	811.677	0
Fondo garanzia del Sud	0	0	25.436	
Totale	0	0	837.113	0

5.2. *Composizione della voce 110. "Riprese di valore su crediti ed accantonamenti"*.

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Riprese di valore su crediti	35.700	65.110	-29.410
Riprese di valore su accantonamenti	0	97	-97
Totale	35.700	65.207	-29.507

Sezione 6 - Altre voci del conto economico.

6.1. *Composizione della voce 160. "Altri proventi di gestione"*.

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Rimborso spese istruttoria	6.594	10.288	-3.694
Utilizzo Fondo M. a copertura spese	1.815.721	0	1.815.721
Altri	19.107	7.478	11.629
Totale	1.841.422	17.766	1.823.656

Come sopra specificato nella voce altre riserve, l'utilizzo del Fondo Mutualistico a copertura delle spese di gestione dell'esercizio, in base all'art. 34 ter del nuovo statuto sociale, è pari ad euro 1.815.721.

6.2. *Composizione della voce 170. "Altri oneri di gestione"*.

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Leasing operativo	0	588	-588
Altri	0	0	0
Totale	0	588	-588

6.3. *Composizione della voce 190. "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"*

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Svalutazione partecipazioni	29.500	0	29.500
Totale	29.500	0	29.500

Si tratta della svalutazione del valore di tre partecipazioni, già indicate nel commento di tale voce dell'attivo di bilancio, e precisamente: C.i.f.a.p. società cooperativa in liquidazione per euro 24.000, Società Cooperativa Florovivaistica del Lazio per euro 2.500 e Sistema Nuovo società

cooperativa per euro 3.000.

6.4. *Composizione della voce 220. "Proventi straordinari" e 230. "Oneri straordinari".*

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Sopravvenienze attive	73	11.266	-11.193
Totale	73	11.266	-11.193

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Sopravvenienze passive	39.854	0	39.854
Totale	39.854	0	39.854

Le sopravvenienze passive si riferiscono a costi di competenza di esercizi precedenti addebitati nell'anno.

6.4. *Composizione della voce 260. "Imposte sul reddito di esercizio".*

Non sono state rilevate imposte correnti dell'esercizio, né contabilizzate imposte differite e/o anticipate sulle perdite fiscali in quanto non si prevede, negli esercizi futuri, loro recupero.

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'attività svolta.

1.1 *Valore delle garanzie (reali e personali) ricevute a garanzia degli interventi del Fondo Mutualistico.*

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Fidejussioni ricevute a garanzia finanziamenti	2.026.046	1.776.736	249.310
Ipotecche ricevute a garanzia finanziamenti	1.097.620	1.097.620	0
Altre garanzie relative ai finanziamenti	175.849	175.849	0
Fidejussioni ricevute a garanzia partecipazioni	370.000	450.000	-80.000
Ipotecche ricevute a garanzia partecipazioni	160.000	160.000	0
Altre garanzie relative alle partecipazioni	175.000	175.000	0
Totale	4.004.515	3.835.205	169.310

1.2 *Ammontare delle contribuzioni non ancora affluite al Fondo Mutualistico (per competenza).*

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Richieste rimborsi ad altri Fondi e Tesoreria Stato	0	0	0
Contribuzioni dovute da cooperative e consorzi	1.365.733	1.196.125	169.608
Totale	1.365.733	1.196.125	169.608

Sezione 2 - Dati di flusso.

2.1 *Esposizione lorda e netta degli interventi di finanziamento per settore.*

INTERVENTI DI FINANZIAMENTO	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
1. Esposizioni non deteriorate			
- produzione e lavoro	73.778	0	73.778

GENERAL - FOND S.P.A. con socio unico

- agricoltura e pesca	986.160	0	986.160
- salute e sociale	312.124	0	312.124
- abitazione	96.018	0	96.018
- servizi e credito	696.663	0	696.663
- cultura ed editoria	31.123	0	31.123
- distribuzione e consumo	0	0	0
2. Esposizioni deteriorate			
- produzione e lavoro	223.050	111.525	111.525
- agricoltura e pesca	163.413	107.110	56.303
- salute e sociale	0	0	0
- abitazione	0	0	0
- servizi e credito	0	0	0
- cultura, sport ed editoria	0	0	0
- distribuzione e consumo	0	0	0
3. Sofferenze			
- produzione e lavoro	463.765	440.046	23.720
- agricoltura e pesca	286.589	89.044	197.545
- salute e sociale	338.924	326.382	12.541
- abitazione	863.718	752.115	111.603
- servizi e credito	1.153.605	922.884	230.721
- cultura, sport ed editoria	50.000	20.000	30.000
- distribuzione e consumo	13.160	13.160	0
Totale	5.752.090	2.782.266	2.969.824

2.2 *Variazione delle esposizioni deteriorate ed in sofferenza.*

Esposizioni deteriorate	Esposizione lorda
A. Esposizione lorda iniziale	478.439
B. Variazioni in aumento	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	225.096
B.2 interessi addebitati	10.107
B.3 ingressi da esposizioni deteriorate	98.471
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	
C.2 cancellazioni	-9.958
C.3 incassi	-92.578
C.4 uscite verso posizioni in sofferenza	-323.113
D. Esposizione lorda finale	386.464

Esposizioni in sofferenza	Esposizione lorda
A. Esposizione lorda iniziale	2.973.798
B. Variazioni in aumento	

GENERAL - FOND S.P.A. con socio unico

B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	87.299
B.2 ingressi da esposizioni deteriorate	323.113
B.3 altre variazioni in aumento	3.698
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	
C.2 cancellazioni	- 88.195
C.3 incassi	- 31.482
C.4 altre uscite	- 98.471
D. Esposizione lorda finale	3.169.760

2.3 *Dinamica delle rettifiche di valore complessive.*

Dinamica delle rettifiche	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti iniziali	2.523.177
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	370.531
B.2 altre variazioni in aumento e riclassifiche	0
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 riprese di valore da valutazione	0
C.2 riprese di valore da incasso o transazioni	29.699
C.3 cancellazioni	77.789
C.4 altre variazioni in diminuzione	3.957
D. Rettifiche di valore/accantonamenti finali	2.782.266

2.4 *Variazione degli interventi di finanziamento per settore e numero di interventi.*

INTERVENTI DI FINANZIAMENTO	Esposizione lorda	Numero interventi
A. Esposizione lorda iniziale		
- produzione e lavoro	814.554	13
- agricoltura e pesca	1.434.455	15
- salute e sociale	449.699	13
- abitazione	975.823	4
- servizi e credito	1.888.493	2
- cultura, sport ed editoria	90.839	2
- distribuzione e consumo	16.076	1
B. Variazioni in aumento		
<i>B.1 move operazioni</i>		
- produzione e lavoro	0	0
- agricoltura e pesca	304.000	2
- salute e sociale	295.400	4
- abitazione	0	0
- servizi e credito	60.000	1
- cultura, sport ed editoria	0,00	0

GENERAL - FOND S.P.A. con socio unico

- distribuzione e consumo	0	0
<i>B.2 incrementi per interessi e riclassifiche</i>		
- produzione e lavoro	10.642	0
- agricoltura e pesca	32.825	0
- salute e sociale	5.056	0
- abitazione	2.653	0
- servizi e credito	7.499	0
- cultura, sport ed editoria	1.091	0
- distribuzione e consumo	194	0
C. variazioni in diminuzione		
<i>C.1 rimborsi</i>		
- produzione e lavoro	-34.603	0
- agricoltura e pesca	-331.153	0
- salute e sociale	-34.919	0
- abitazione	-18.740	0
- servizi e credito	-105.725	0
- cultura, sport ed editoria	-10.806	0
- distribuzione e consumo	-3.111	0
<i>C.2 cancellazioni ed altre variazioni in diminuzione</i>		
- produzione e lavoro	-30.000	-2
- agricoltura e pesca	-3.965	-2
- salute e sociale	-64.188	-4
- abitazione	0	0
- servizi e credito	0,00	0
- cultura, sport ed editoria	0	0
- distribuzione e consumo	0	0
D. Esposizione lorda finale (A+B-C)		
- produzione e lavoro	760.593	11
- agricoltura e pesca	1.436.162	15
- salute e sociale	651.047	13
- abitazione	959.736	4
- servizi e credito	1.850.268	3
- cultura, sport ed editoria	81.123	2
- distribuzione e consumo	13.160	1
Totale esposizione lorda finale	5.752.090	49

2.5 Distribuzione territoriale degli interventi di finanziamento e numero interventi.

REGIONE	Esposizione lorda	Numero interventi
Abruzzo	114.081	2
Calabria	113.238	1
Campania	-	-
Emilia-Romagna	1.835.468	9

Lazio	1.275.240	9
Lombardia	581.318	3
Marche	246.931	1
Molise	92.316	1
Puglia	685.289	8
Sardegna	336.933	7
Sicilia	222.704	2
Toscana	110.415	2
Trentino-Alto Adige	21.329	1
Piemonte	96.018	1
Umbria	13.160	1
Veneto	7.650	1
Totale	5.752.090	49

Sezione 3 – Gli amministratori, i sindaci e i revisori.

3.1 Compensi.

a) Amministratori.

I compensi ed i gettoni spettanti al consiglio di amministrazione deliberati dall'assemblea, i relativi oneri previdenziali, nonché i rimborsi spese risultano dal seguente prospetto:

AMMINISTRATORI	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Compensi e gettoni presenza	55.847	55.847	0
Oneri previdenziali	8.018	7.466	552
Rimborsi spese	30.988	23.847	7.141
Totale	94.853	87.160	7.693

b) Sindaci e revisori.

I compensi spettanti al collegio sindacale ed alla società di revisione sono così rappresentati:

SINDACI	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Compensi e gettoni presenza	32.156	29.211	2.945
Rimborsi spese	2.292	2.457	-165
Totale	34.448	31.668	2.780

REVISORI	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Certificazione Bilancio	8.000	8.000	0
Revisione legale	4.000	4.000	0
Spese	610	342	268
Totale	12.610	12.342	268

3.2 Crediti e garanzie rilasciate in favore degli organi societari.

Non vi sono crediti o garanzie rilasciate in favore di amministratori, sindaci e revisori.

Sezione 4 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

Non vi è impresa controllante in quanto il socio unico della società è l'A.G.C.I. - Associazione Generale delle Cooperative Italiane, così come previsto dalla legge 59/92.

Sezione 5 - Operazioni con parti correlate.

Le operazioni in essere con parti correlate sono concluse a normali condizioni di mercato.

In particolare, la società ha nel proprio attivo:

- un finanziamento a medio/lungo termine (originari 60 mesi) scaduto a dicembre del 2020 - a seguito della modifica dell'originario rapporto di deposito sociale intervenuta nei precedenti esercizi - dell'importo di euro 4.058.383, oltre interessi per euro 91.314, nei confronti della correlata G.F.C. - Gruppo Finanza Cooperativa - società cooperativa per azioni in liquidazione, regolato, da ultimo, al tasso di interesse dello 0,5% annuo calcolato fino al 30 giugno 2022 e successivamente senza addebito di interessi, iscritto alla voce 20 dell'attivo dello stato patrimoniale, svalutato prudenzialmente per euro 3.338.020 (di cui euro 811.677 accantonati nell'esercizio). A garanzia di tale esposizione, il sodalizio ha conferito alla General Fond mandato all'incasso (nella percentuale del 63,82%) di un credito ipotecario (di 1° grado) di nominali euro 4.000.000 vantato nei confronti del concordato di A.C.M.A.R.;

- un credito di euro 1.153.605 per finanziamenti ed interessi, iscritto alla voce 30 dell'attivo dello stato patrimoniale, vantato nei confronti della correlata Programma Impresa S.r.l. (già Fimcoopra S.p.A.) fallita dinanzi al Tribunale di Bologna con sentenza depositata in data 13.03.2020, svalutato prudenzialmente per euro 922.884 (di cui euro 114.539 accantonati nell'esercizio). La parziale svalutazione di tale credito tiene conto della cessione in garanzia di un credito ipotecario di 1° grado di nominali euro 532.620 vantato nei confronti del concordato di A.C.M.A.R.;

- un finanziamento a medio-lungo termine di originari euro 1.000.000 (ora di euro 636.663 in linea capitale) e durata di 10 anni, con scadenza il 28/09/2029 regolato al tasso fisso dell'1% annuo concesso al socio unico A.G.C.I. per l'acquisto dell'immobile sito in Roma, via Nazionale n. 243 destinato a propria sede sociale, a garanzia del quale l'Associazione si è obbligata ad iscrivere sul predetto immobile, in favore della General Fond S.p.A., ipoteca di 2° grado. La quota di detto finanziamento avente scadenza oltre i 5 anni è pari ad euro 130.534.

Infine, il socio unico A.G.C.I., con contratto avente decorrenza dal 4 novembre 2019, ha locato

alla General Fond S.p.A. l'immobile adibito a sede sociale sito al piano terzo di via Nazionale 243 ad un canone annuo di euro 112.050 ed ha addebitato, altresì, euro 66.954 per il distacco di personale direttivo di cui si è detto in precedenza.

Sezione 6 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Sezione 7 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda i principali eventi che sono intervenuti dopo la chiusura del bilancio si evidenzia che l'assemblea straordinaria degli azionisti, nella riunione tenutasi il 12 ottobre 2023, ha deliberato di adottare un nuovo statuto, previamente approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. In particolare, l'art. 34 ter del nuovo testo prevede ora espressamente che il Fondo Mutualistico possa essere utilizzato direttamente a copertura integrale delle spese di gestione della società.

Non vi sono altri fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sezione 8 - Proposta di copertura delle perdite.

In base all'art. 34 ter del nuovo statuto sociale, per effetto dell'utilizzo del Fondo Mutualistico a copertura delle residue spese di gestione dell'esercizio - al netto quindi dei proventi finanziari e degli altri proventi derivanti dalla gestione delle somme afferenti al Fondo stesso - pari ad euro 1.815.721, il risultato di esercizio è pari a zero.

Sezione 9 - Ulteriori informazioni.

- ✓ La società non ha emesso azioni di godimento, azioni convertibili in azioni o valori simili, né ha emesso altri strumenti finanziari.
- ✓ La società non è stata destinataria di sovvenzioni, di contributi, di incarichi retribuiti e di vantaggi economici, ai sensi della legge 124/2017.
- ✓ Nessun onere finanziario è stato capitalizzato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.
- ✓ Non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni, né esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- ✓ Non vi sono state operazioni su strumenti derivati.
- ✓ Non vi sono ricavi o costi di natura o incidenza eccezionale.

✓ Non esistono riserve o fondi che rilevino ai fini fiscali. In relazione al Fondo mutualistico *ex art. 11, L. 59/92*, evidenziato alla lettera d) della voce 120 riserve, si fa presente che lo stesso è vincolato per le finalità della sopracitata legge e che non può essere distribuito neppure in caso di scioglimento della società.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giovanni Schiavone

“Il sottoscritto GIOVANNI SCHIAVONE, nato a LESINA (FG) il 06/04/1959, in qualità di presidente del c.d.a., dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con provv. Prot. n. 204354/01 del 06/12/2001 del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma”.

GENERAL-FOND S.p.A. con socio unico

Capitale Sociale € 103.000,00 i.v.

Sede in Roma, Via Nazionale, 243

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 04507991000 - R.E.A. n. 5605/93

Codice Fiscale e Partita IVA 04507991000

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentile Azionista,

nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, forniamo le notizie attinenti la situazione di General Fond e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire le informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società integrate, ove possibile, da elementi storici e da valutazioni prospettiche.

SCENARIO GLOBALE DI RIFERIMENTO.

L'esercizio in esame è stato in parte ancora condizionato dagli effetti economici conseguenti alla pandemia da Covid 19. Infatti, nel corso del 2022 l'allentamento delle restrizioni sanitarie e la conseguente forte ripresa degli scambi commerciali e dei consumi ha generato una robusta, quanto effimera, ripresa dell'attività economica che ha però provocato spinte inflazionistiche, ulteriormente amplificate dall'aumento dei prezzi delle materie prime conseguenti allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina. La politica di restrizione monetaria, attuata dalle Banche Centrali di molti paesi avanzati per fronteggiare il forte aumento dei prezzi, ha iniziato a frenare la domanda interna, mentre l'elevata inflazione ha ridotto il reddito disponibile reale delle famiglie e frenato i consumi. L'impatto del conflitto russo-ucraino sui prezzi dell'energia è stato in larga parte riassorbito. Nel complesso, la crescita del PIL mondiale in questo scorcio del 2023, e ancor più del commercio internazionale, è stata debole e inferiore a quella del 2022.

I dodici mesi di conflitto in Ucraina hanno segnato l'economia di tutti i Paesi dell'Eurozona,

compresa l'Italia, prima della guerra dipendenti dalla Russia per il gas e da Kiev per alcuni prodotti, come ad esempio il grano. Secondo quanto ribadito da Bankitalia nel bollettino di gennaio 2023, nel nostro Paese persiste ancora l'incertezza: *"In uno scenario in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, il prodotto si contrarrebbe nel 2023 e nel 2024 - avverte - e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo. L'inflazione salirebbe ulteriormente quest'anno, per poi scendere decisamente nel prossimo biennio"*. Il ritorno al valore normale del 2% è previsto soltanto per il 2025.

Due dei più grandi problemi economici che ha dovuto affrontare l'Italia negli ultimi mesi sono stati certamente l'inflazione, giunta al 9% a fine 2022, e la crisi energetica, che ha portato le famiglie italiane a dover spendere in tutto il 2022, il 108% in più rispetto al 2021, per la bolletta elettrica e per il gas, una spesa superiore del 57% rispetto a 12 mesi prima. Le due misure sono correlate, come evidenzia Bankitalia, che sottolinea come *"in Italia oltre il 70% dell'inflazione complessiva sia dovuta ai rincari dell'energia, nonostante le misure governative in materia energetica abbiano mitigato la dinamica dei prezzi al consumo per oltre un punto percentuale"*. La guerra ha costretto l'Italia a diversificare il suo approvvigionamento energetico: rispetto a dodici mesi fa oggi è l'Algeria il nostro primo fornitore, che a dicembre ha fatto arrivare in Italia 2.301,91 milioni di standard al metro cubo di gas (dati Snam), seguita dall'Azerbaijan, mentre la Russia è rapidamente scesa dai 2.023 milioni di standard al metro cubo di marzo 2022 ai soli 478 di dicembre. Un valore destinato a ridursi ancora nei prossimi mesi.

Da sempre la tratta Italia-Russia ha rappresentato uno dei sentieri più battuti dalle aziende nostrane: secondo i dati dell'Osservatorio del Ministero degli Esteri nel 2021, cioè poco prima dell'inizio del conflitto, il volume di esportazioni dall'Italia alla Russia aveva raggiunto un valore pari a 7,7 miliardi di euro, l'1,5% sul totale delle esportazioni italiane. A causa sia del conflitto che del divieto di import ed export con Mosca sancito dall'Unione europea, tale cifra si è dovuta ridurre, ma meno di quanto si pensi: infatti, secondo una recente analisi del sito brussellese Politico Europe, l'Italia ha mantenuto un valore dell'export di 4,8 miliardi di euro nel 2022 rispetto ai 6,5 medi del quinquennio precedente. Questo perché le aziende italiane non sono tutte fuggite dalla Russia (infatti, solo Enel e Generali sono andate via mentre altre hanno deciso di sospendere l'attività, ma con una clausola che permetta loro di riprendere asset e operatività nel prossimo futuro) e perché Mosca ha iniziato una serie di

triangolazioni con Paesi terzi, come Turchia, Emirati Arabi e Armenia, per aggirare le sanzioni di Bruxelles. Dall'altro lato ha invece influito notevolmente l'assenza dei russi nel turismo nostrano: come evidenzia Lavoce.info, prima del 2022 Mosca costituiva il decimo mercato per numero di arrivi e addirittura l'ottavo per numero complessivo di presenze (5.819.444, comunque in calo rispetto al picco di quasi 8 milioni di presenze del 2013). Ad oggi questo volume sembra essersi ridotto ma non azzerato, visto che comunque lo scorso anno una minima parte di turisti è arrivata, dopo aver aggirato il problema dei visti partendo da luoghi all'interno dell'Unione europea oppure da Paesi terzi.

Problemi diversi hanno invece riguardato la tratta tra Roma e Kiev. L'Ucraina è infatti uno dei principali produttori mondiali di grano, mais, orzo e frumento. Prima della guerra il nostro Paese importava il 15% del proprio fabbisogno di mais dall'Ucraina. Tale dato si è ripercosso inevitabilmente anche sui prezzi del grano, anche se in tono minore: infatti, prima del conflitto Roma importava da Kiev appena il 2,5% di grano duro e il 5% di grano tenero. La situazione, che ha visto i porti ucraini bloccati per mesi, ha causato alcuni problemi alla catena industriale italiana, con un rincaro dei prodotti legato però anche ad altri fattori, come il riscaldamento climatico e i rincari dell'energia.

Se volessimo oggi affrontare il tema di come sono arrivate le aziende nel 2023, dovremmo certamente tracciare uno scenario piuttosto variegato e complesso: da una prima visuale, dobbiamo ricordare la panoplia di provvedimenti emergenziali che ha consentito di iniettare liquidità nel sistema produttivo, reso possibile moratorie dei debiti e sterilizzato (per cinque anni, fino al 2025) le norme del codice civile sulla tenuta patrimoniale, disinnescando le clausole "ricapitalizza o chiudi" (cioè gli artt. 2446 e 2447 per le S.p.A.).

Se quindi, da un lato, è stata costruita una sorta di "backstop", dall'altro, pressoché contemporaneamente, ci sono state una serie di opportunità da cogliere: il rimbalzo dopo il crollo del PIL nel 2020, la presenza di stimoli importanti come i bonus edilizi (non è qui il luogo per discutere della loro maggiore o minore convenienza), i progetti legati al PNRR ed alla ripresa generalizzata degli investimenti pubblici, il buon andamento dell'export.

Pur tuttavia si registra, nel primo semestre 2023, un aumento del 15,2% rispetto allo stesso periodo del 2022 di avvio, da parte di aziende in difficoltà di nuove procedure per gestire crisi d'impresa,

scioglimenti e liquidazioni, Se si proietta il dato di gennaio-giugno su tutto l'anno, l'incremento risulta più contenuto (+4,3%), ma il valore assoluto (107.698) supera, seppur di poco, il 2019, ultimo anno non influenzato dall'impatto economico della pandemia e degli interventi statali di supporto ai conti aziendali. Lo rivela l'elaborazione effettuata dal Sole 24 Ore del Lunedì dei dati di Unioncamere-Infocamere.

NOTA MENSILE SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA - OTTOBRE 2023 A CURA DELL'ISTAT.

Le prospettive economiche internazionali restano molto incerte, condizionate dall'acuirsi delle tensioni geo-politiche e dalle condizioni finanziarie sfavorevoli per famiglie e imprese.

Nel terzo trimestre, il Pil italiano è stato, in base alla stima preliminare, stabile rispetto ai tre mesi precedenti, registrando un risultato migliore della Germania ma peggiore rispetto a quello di Francia e Spagna. La variazione acquisita della crescita del Pil per il 2023 è pari a 0,7%.

Dal lato dell'offerta, l'indice destagionalizzato della produzione del settore manifatturiero a settembre è rimasto invariato dopo il lieve incremento di agosto. Nella media del terzo trimestre, la produzione ha registrato un aumento dello 0,2% rispetto ai tre mesi precedenti.

Il mercato del lavoro continua a mostrare una buona tenuta nonostante la debolezza congiunturale. A settembre, sono aumentati rispetto ad agosto gli occupati e i disoccupati mentre gli inattivi sono diminuiti.

La crescita tendenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) si è collocata in ottobre al di sotto del 2%. Tale dinamica è risultata di un punto inferiore alla media dell'area euro per effetto della più forte discesa dei listini dei beni energetici in Italia.

A ottobre, la fiducia di famiglie e imprese ha continuato a calare, suggerendo che l'economia italiana potrebbe rallentare nei prossimi mesi.

IMPATTO DELLA PANDEMIA SULLE IMPRESE COOPERATIVE.

Il mondo cooperativo che spazia in molteplici ambiti dall'agroalimentare alla movimentazione merci, dall'edilizia alla cantieristica pubblica, dal trasporto di persone al socio-sanitario ci offre un punto di vista privilegiato che ci permette di osservare un effetto trasversale e molto preoccupante degli eventi bellici sulle imprese cooperative.

In questa fase la profonda incertezza, sia sulla durata del conflitto sia sulle sue conseguenze a medio

e a lungo termine, rende particolarmente difficile una valutazione complessiva. In prospettiva il perdurare di elevati costi per l'approvvigionamento delle materie prime potrebbe comportare un significativo cambiamento strutturale in alcuni settori produttivi, con la conseguente uscita dal mercato da parte delle imprese che hanno maggiori difficoltà a riorientare i propri processi produttivi e modelli di business.

Con dinamiche di questo tipo il rischio di sospensione dell'attività è reale in diversi settori, perché i costi non possono essere scaricati per intero al consumatore e tanto meno all'interno delle filiere.

Pur tuttavia, sebbene sia chiaro che il COVID-19 e gli eventi legati al conflitto in Ucraina, abbiano avuto un impatto negativo sulle imprese cooperative, le stesse hanno la capacità di resistere meglio ai momenti di crisi tutelando il lavoro anche a scapito del profitto.

Dalle verifiche empiriche sui dati relativi alle cooperative iscritte all'Albo delle società cooperative nel primo semestre del 2023 emerge un significativo rimbalzo delle nuove iscrizioni, almeno rispetto al primo semestre dell'anno precedente. In particolare, le evidenze oggettive mostrano una risalita delle nuove iscritte nei primi sei mesi dell'anno in tutte le macro aree del Paese. Il Mezzogiorno (Sud e Isole) conferma, comunque, il primato con la maggioranza assoluta delle nuove iscrizioni anche nel primo semestre del 2023, come già rilevato nello stesso periodo degli anni precedenti oggetto di analisi comparata (2019-2023). Sull'asse territoriale si segnala, inoltre, il ruolo sempre centrale delle città metropolitane, con quattro cooperative su dieci, tra le nuove iscritte all'Albo anche nel primo semestre del 2023. A livello settoriale, a fronte di una perdurante debolezza della dinamica delle nuove iscrizioni nella cooperazione di produzione e lavoro (che rimane, comunque, ancora maggioritaria), si rafforza la quota delle nuove iscritte nella cooperazione sociale. Tra le cooperative sociali si consolida la quota di quelle miste (A e B), che rappresentano il 40% delle nuove iscritte tra le sociali, nei primi sei mesi del 2023. In generale la dinamica che si rileva sul fronte delle nuove iscritte nel primo semestre 2023, sebbene positiva rispetto al primo semestre 2022, rimane ancora negativa sia rispetto al primo semestre 2021 sia, in misura più consistente, rispetto al primo semestre 2019 (pre-pandemia).

Dalle verifiche empiriche sulle nuove iscrizioni per tipologia cooperativa nel primo semestre delle annualità comprese tra il 2019 e il 2023 si rileva un decremento del peso delle nuove iscrizioni di cooperative di lavoratori e un incremento del peso delle cooperative sociali. In particolare, la quota

di cooperative di lavoratori, che era pari al 63% delle nuove iscritte nel primo semestre 2019, è scesa al 53,4% nel primo semestre 2023, mentre, nello stesso periodo, il peso della cooperazione sociale è salito dal 25,6% al 31,6%. Si rileva, altresì, un incremento del peso della categoria «altro» che sale dal 5,5% del primo semestre 2019 al 9% del primo semestre 2023. Rimane prevalentemente stabile, nei semestri oggetto d'indagine, e superiore al 3%, il peso delle nuove iscritte nell'ambito della cooperazione dei produttori del settore primario, mentre si attesta in media attorno al 2% la quota di nuove cooperative di utenti.

Lo stock di cooperative attive nel 2022 rispetto al 2021 si riduce in 18 regioni su 20. Sia al Centro sia al Nord, in tutte le regioni, si registra una riduzione dello stock di cooperative attive. La diminuzione più consistente si rileva al Nord-Ovest. Nel Mezzogiorno, invece, Molise e Calabria segnalano un incremento del numero di cooperative attive rispetto all'anno precedente.

Nel complesso il numero di cooperative iscritte presso le Camere di Commercio in Italia nel 2022 è pari a 2.133 unità, contro le 2.545 del 2021. Rispetto all'anno precedente le nuove iscrizioni alle Camere di Commercio sono diminuite di 412 unità (-16,2%) e sono calate di 5.786 unità rispetto al 2010 (-73,1%), anno che registra il numero più alto di nuove iscritte (7.919 unità. Si segnala che tra il 2009 e il 2014 il numero di nuove iscritte non è mai sceso sotto le 7.500 unità). Sulla crisi della natalità cooperativa, rilevata nell'ultimo quinquennio, ha influito l'effetto spiazzamento combinato della normativa che ha previsto l'abolizione della figura dell'amministratore unico di cooperativa (misura introdotta per contrastare la nascita di «false cooperative») e delle normative che hanno previsto e disciplinato altre tipologie societarie, in particolare le s.r.l. semplificate, le imprese sociali non cooperative e le società benefit non cooperative.

Sul fronte della mortalità d'impresa, è proseguita, anche nel 2022, la diminuzione delle cessazioni tra le cooperative (tranne al Centro dove si segnala un numero di cessazioni superiore all'anno precedente). Di contro, tra il totale delle imprese si rileva nel 2022 una mortalità superiore, in tutte le macro aree territoriali, rispetto all'anno precedente. Sia tra le cooperative sia tra il totale delle imprese, il Nord rappresenta l'area con il numero più elevato di cessazioni (sia nel 2022 sia nel 2021)

L'ATTIVITÀ DEL FONDO.

La Società, secondo quanto previsto dalla Legge n. 59/92, ha come scopo prioritario la promozione, il consolidamento e lo sviluppo delle imprese del mondo cooperativo, attraverso una molteplice

gamma di interventi diretti ed indiretti, quali la partecipazione al capitale di rischio, il finanziamento di piani di investimento, la valutazione e classificazione della strategicità dell'intervento finanziario, oltre al sostegno e alla promozione di iniziative volte a rafforzare il movimento cooperativo.

Le forme e la misura degli interventi sono disciplinati da un apposito Regolamento, da ultimo revisionato dall'Assemblea dei soci in data 20 maggio 2022.

Le conseguenze del perdurare dell'emergenza da Covid-19 e gli effetti della guerra in Ucraina hanno portato un rallentamento nell'attività di sviluppo del Fondo, che, tuttavia, ha posto in essere un'attenta valutazione del rischio che può dipendere sia da un aumento della probabilità di default, sia dalla diminuzione del valore delle garanzie reali e personali.

Il Fondo prosegue il percorso di cambiamento nelle politiche adottate negli anni. È in corso, infatti, un processo per attuare nuove politiche a sostegno delle imprese cooperative, individuando specifiche linee di intervento e dando vita a nuovi investimenti attraverso intese strategiche, coerenti con le finalità della Legge n. 59/92, anche avvalendosi del supporto dei "partners" istituzionali di AGCI.

In attuazione del "Piano di Azione per il triennio 2022-2023: promozione e sviluppo della Cooperazione", è stato avviato un programma riservato alle Associazioni Territoriali di cui all'art. 7 dello Statuto di AGCI nazionale, finanziato dal Fondo mutualistico (legge 59/1992). La finalità del programma, in prospettiva dell'atteso rilancio delle attività produttive post Covid-19, è quella di avviare dei percorsi virtuosi su base territoriale, nelle diverse aree geografiche per rafforzare il radicamento del movimento cooperativo, tendenti a incentivare la presenza di nuove realtà imprenditoriali o a consolidare la base associativa anche sotto il profilo dell'accrescimento qualitativo delle cooperative aderenti ad AGCI.

Le Associazioni Territoriali partecipanti sono state affiancate da figure professionali, da "tutor" e dal Consorzio Meuccio Ruini, col compito di guidare le stesse, sia nella fase di ideazione che in quelle di monitoraggio delle attività, a costruire obiettivi di rilancio, crescita e sviluppo della cooperazione. Il contesto di riferimento ha, inoltre, indotto il Consiglio di Amministrazione ad una profonda riflessione su nuovi standard da adottare per fronteggiare il grave momento di crisi economica attraverso la revisione delle procedure sin qui adottate, in piena sintonia con il socio unico AGCI.

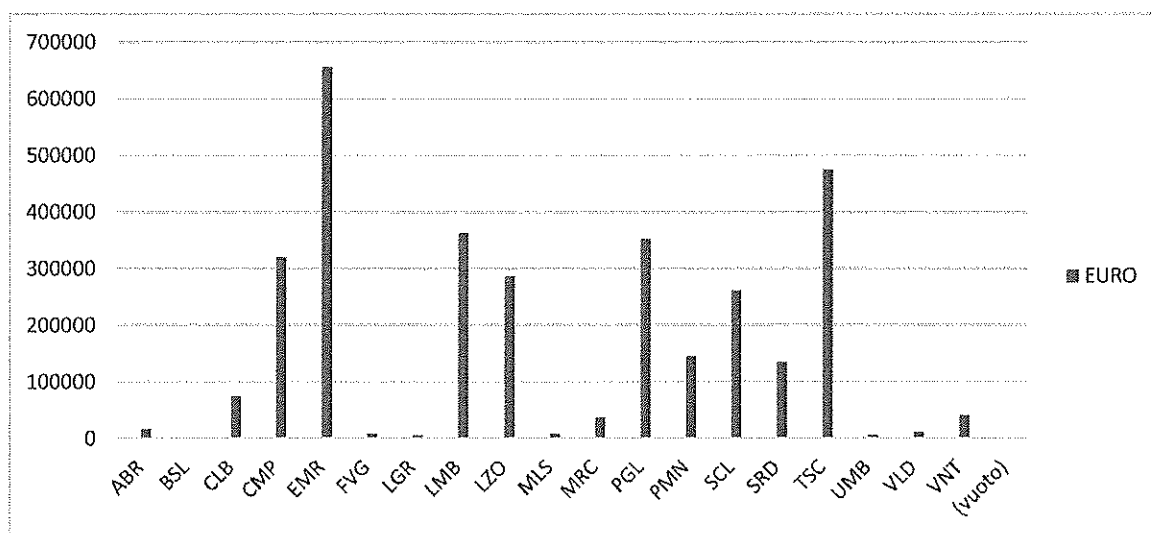
Il Fondo, rispetto al precedente esercizio, si incrementa di euro 3.215.510 per i contributi affluiti

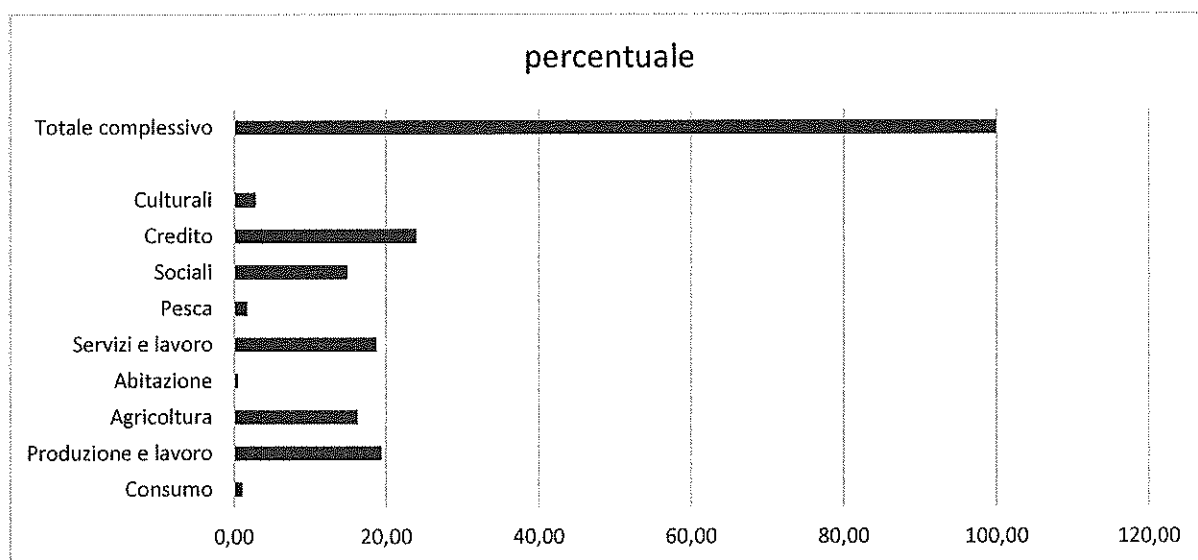
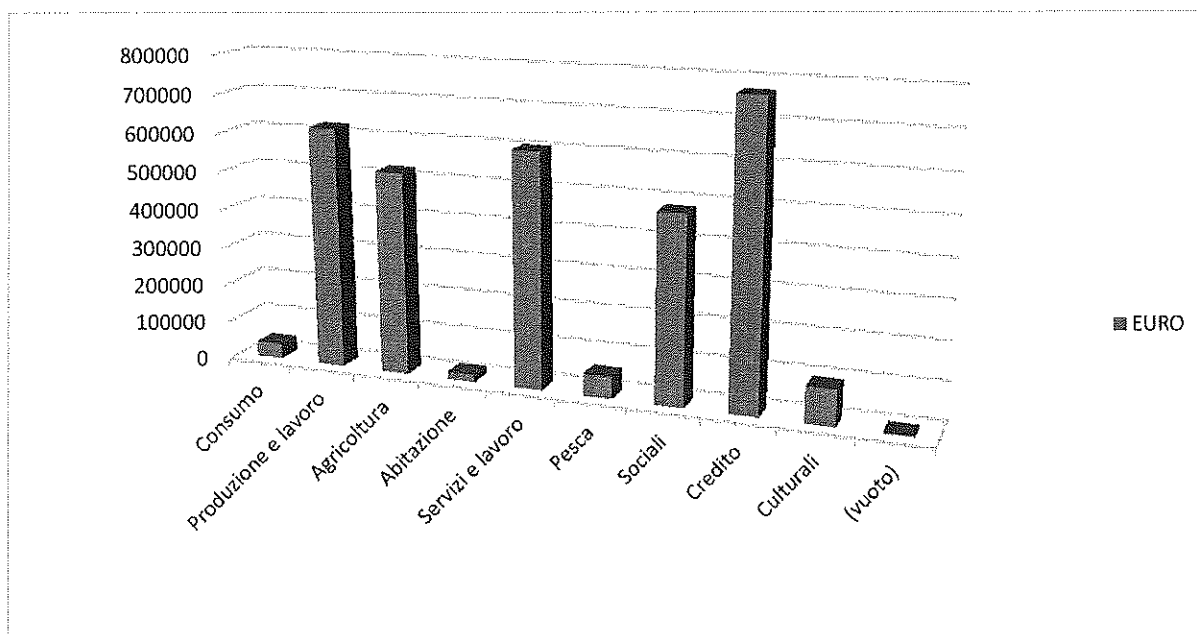
nell'esercizio e subisce un decremento di euro 3.476.297 dovuto:

- quanto ad euro 1.257.781 alla copertura della perdita subita nel precedente esercizio, giusta delibera assembleare del 26 ottobre 2022;
- quanto ad euro 385.641 agli interventi diretti del Fondo a seguito dell'erogazione di somme;
- quanto ad euro 17.154 al rimborso di somme erroneamente versate o di contributi incassati nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti non di competenza del Fondo stesso;
- quanto ad euro 1.815.721 a copertura spese ex art. 34 ter statuto.

L'art. 34 ter del nuovo testo di statuto adottato dalla società prevede espressamente che il Fondo Mutualistico possa essere utilizzato direttamente a copertura integrale delle spese di gestione della società che, nell'esercizio, sono pari ad euro 1.815.721.

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica dei versamenti pervenuti al Fondo nell'esercizio suddivisi per area geografica. Significativo l'apporto della Toscana ed Emilia Romagna.





La rappresentazione percentuale dei versamenti annuali per settore evidenzia che il settore del credito quasi il 25% della contribuzione, cui seguono il settore agricoltura, servizi, produzione e lavoro e sociale.

La distribuzione è meglio rappresentata nel seguente grafico con evidenziazione degli importi relativi alla contribuzione.

Il Fondo Mutualistico alla data del 30 giugno 2023 è pari ad euro 26.569.723 e costituisce componente del patrimonio della Società, così come statutariamente previsto.

INIZIATIVE DI SUPPORTO.

In base al regolamento vigente, il Fondo interviene a supporto delle cooperative con diverse modalità di intervento: mediante concessione di interventi a titolo di mutuo, mediante partecipazione al capitale sociale in qualità di socio sovventore o socio finanziatore ed anche attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi ex art. 2526 cod. civ.

Inoltre, il Fondo interviene a sostegno di alcune strutture strategiche di interesse nazionale che assumono rilevanza per le ricadute sul sistema delle imprese cooperative.

Nell'esercizio General Fond S.p.A., ha erogato parte del contributo a valere sul programma denominato **"Piano di Azione per il triennio 2022-2023: promozione e sviluppo della Cooperazione"**, riservato alle Associazioni Territoriali di cui all'Art. 7 dello Statuto di AGCI nazionale che prevede, nel triennio 2022-2023, la concessione di contributi annuali a fondo perduto sino ad esaurimento dello stanziamento di euro 750.000, riservato al finanziamento del programma.

Il programma, attraverso l'erogazione di contributi sostiene progetti, azioni, iniziative, anche di tipo formativo e aggiornamento professionale su diversi obiettivi quali: diffusione dei valori, dei principi e della prassi cooperativa, conoscenza del patrimonio storico del movimento, accrescimento della cultura cooperativa e della responsabilità sociale di impresa, programmi di formazione tendenti a creare un nuovo management imprenditoriale, studi e ricerche su temi economici e sociali tendenti a verificare opportunità di crescita e sviluppo di aree strategiche di intervento, azioni positive per le pari opportunità e l'occupazione giovanile, sviluppo di nuove imprese cooperative, in particolare nell'ambito della cooperazione sociale, dei servizi sociali, culturali, ambientali, iniziative risolutive e agevolative di situazioni di crisi di imprese, sviluppo di politiche attive del lavoro, contrasto alle forme di precarietà occupazionale.

Sono stati erogati, nel rispetto del plafond, contributi a fondo perduto dedicato alle start-up cooperative, ed un plafond per il contributo a fondo perduto per le cooperative di comunità.

Nel contempo è stata operata ogni attività necessaria utile a soddisfare le richieste di supporto e sostegno pervenute da parte degli enti cooperativi.

INTERVENTI NEL CAPITALE DI RISCHIO AL 30 GIUGNO 2023.

Di seguito il dettaglio degli interventi nel capitale di rischio in essere alla data del 30 giugno 2023.

Partecipazioni in Società strategiche: -

Denominazione	Capitale Sociale	n. azioni/quote	Valore attribuito	% capitale
Banca Cambiano 1884 S.p.A.	232.800.000	3.206.524	3.608.994	1,38%
Cooperfidi Italia (*)	10.998.500	5.200	1.300.000	(**)
C.F.I.	98.016.147	100	51.600	(**)
Cifap soc. coop. in liquidazione	101.000	24.000	0	(**)
Confidicoop Marche Scrl	7.204.960	2.576	66.514	(**)
Finreco Scrl	1.797.700	42	21.000	(**)
Consorzio Meuccio Ruini	165.000	150	75.000	(**)
Totale			5.123.108	

(*) = socio sovventore; (**) = cooperative e loro consorzi con capitale variabile;

- o **Banca Cambiano 1884 S.p.A.** avente sede legale in Firenze, viale Antonio Gramsci n. 34, con capitale sociale di euro 232.800.000 ed un patrimonio netto alla data del 31.12.2022 di euro 207.194.336, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 17.761.960. Si ritiene che il valore di iscrizione in bilancio al costo sia in linea con il valore del patrimonio effettivo della Banca, tenuto conto delle prospettive di sviluppo dell'attività.
- o **Cooperfidi Italia società cooperativa**, con sede in Bologna, via Alfredo Calzoni n. 1/3, costituita con atto di fusione del 16 dicembre 2009 tra più Cooperfidi regionali (tra cui la Fidicooptoscana, Consorzio Umbria Fidi e la Cooperfidi E.R. già partecipate dalla General Fond S.p.A.). Alla data del 31.12.2022 il capitale sociale (variabile) è di euro 10.998.500 ed il patrimonio netto è di euro 16.335.201, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 117.154.
- o **C.F.I. società cooperativa per azioni**, con sede in Roma (RM), via Giovanni Amendola n. 5, capitale sociale (variabile) di euro 98.016.147, patrimonio netto di euro 102.072.297 alla data del 31.12.2022, comprensivo della perdita di esercizio di euro 4.953.262.
- o **C.i.f.a.p. società cooperativa in liquidazione**, con sede in Roma (RM), via Nazionale n. 243, capitale sociale (variabile) di euro 101.000, patrimonio al 31.12.2022 di euro 204.570, al netto della perdita di esercizio di euro 18.222;
- o **CONFIDICOOP MARCHE società cooperativa**, con sede in Ancona (AN), via Sandro Totti n. 10, capitale sociale (variabile) euro 7.204.960, che espone dall'ultimo bilancio approvato al 31.12.2022 un patrimonio netto di euro 27.620.363, comprensivo dell'utile di esercizio di euro

178.883.

o CONSORZIO REGIONALE GARANZIA FIDI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - FINANZIARIA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE BREVEMENTE DETTO ANCHE "FINRECO", con sede in Udine (UD), via Marco Volpe n. 10/C, capitale sociale (variabile) di euro 1.797.700, che dal bilancio chiuso al 30.06.2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 104.376 e un patrimonio netto per euro 4.647.040.

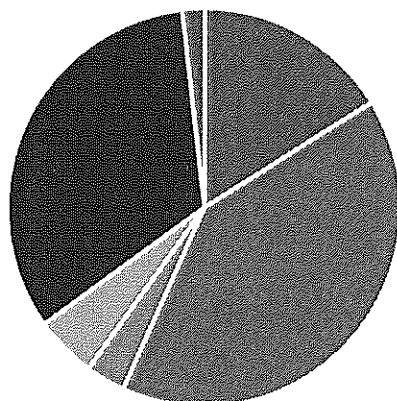
o CONSORZIO NAZIONALE MEUCCIO RUINI PER LA FORMAZIONE, I SERVIZI AL LAVORO E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - società cooperativa, con sede in Roma (RM), via Nazionale n. 243, capitale sociale (variabile) di euro 165.000, patrimonio netto di euro 119.003 alla data del 31.12.2022, comprensivo dell'utile di esercizio di euro 1.900.

Le partecipazioni possedute nella G.F.C. società cooperativa per azioni in liquidazione, con sede in Ravenna (RA), e Programma Impresa S.r.l. in fallimento, con sede in Bologna (BO), sono state integralmente svalutate nei precedenti esercizi per perdite durevoli di valore.

Interventi nel capitale sociale di altre imprese: euro 1.174.285.

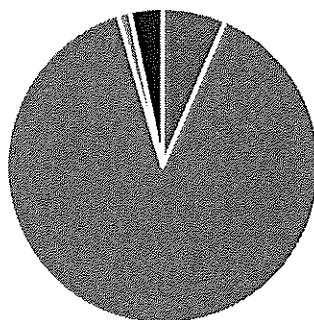
Denominazione	Valore iniziale	Interventi	Restituzioni	Riclassifiche	Rettifiche valore	Valore finale
FIDIMED	50.000	0	0	0	0	50.000
Cires	100.000	0	0	0	0	100.000
Raviplast	118.584	0	-2.584	0	0	116.000
Florovivaistica del Lazio	5.000	0	0	0	-2.500	2.500
Inacqua in concordato	75.000	0	0	0	0	75.000
Sistema Nuovo	3.000	0	0	0	-3.000	0
MI.PA.	150.000	0	-19.215	0	0	130.785
AMPP	300.000	0	0	0	0	300.000
Associazione COVALPA	200.000	0	0	0	0	200.000
Consorzio Meuccio Ruini	75.000	0	0	-75.000	0	0
Dolce	200.000	0	0	0	0	200.000
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
Totale	1.276.584	0	-21.799	-75.000	-5.500	1.174.285

Esposizione non deteriorate



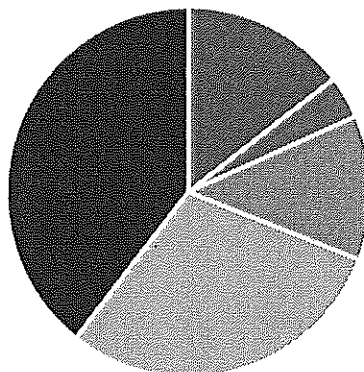
- - produzione e lavoro
- - agricoltura e pesca
- - salute e sociale
- - abitazione
- - servizi e credito
- - cultura ed editoria
- - distribuzione e consumo

Esposizioni deteriorate



- - produzione e lavoro
- - agricoltura e pesca
- - salute e sociale
- - abitazione
- - servizi e credito
- - cultura, sport ed editoria
- - distribuzione e consumo

Sofferenze



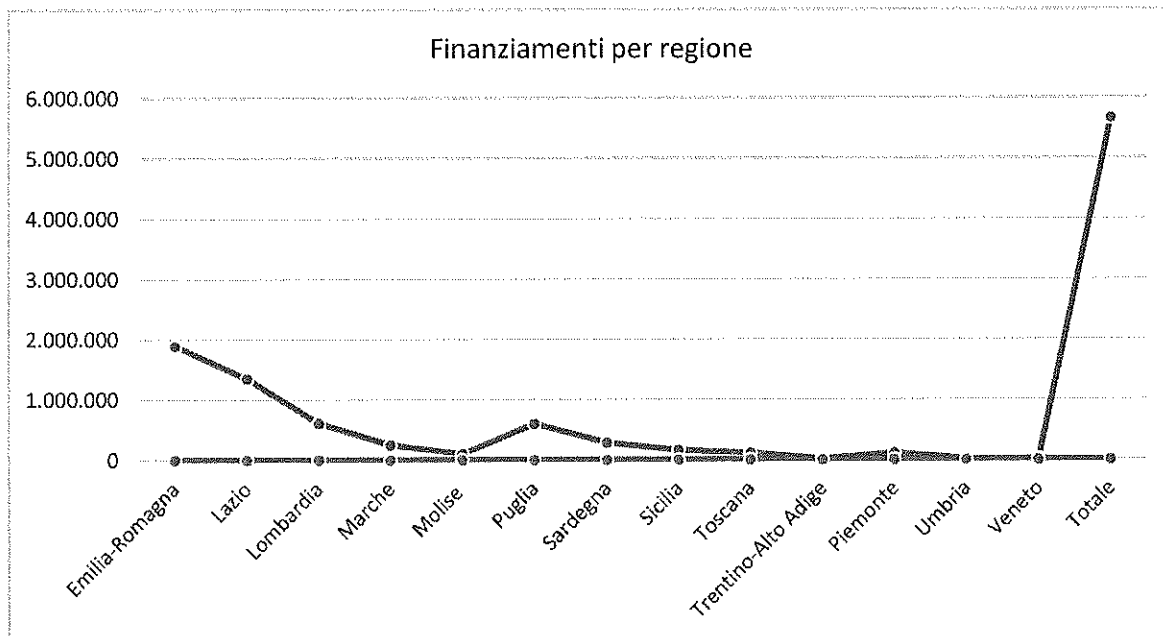
- - produzione e lavoro
- - agricoltura e pesca
- - salute e sociale
- - abitazione
- - servizi e credito
- - cultura, sport ed editoria
- - distribuzione e consumo

Esposizione lorda e netta degli interventi di finanziamento per settore.

INTERVENTI DI FINANZIAMENTO	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
1. Esposizioni non deteriorate			
- produzione e lavoro	358.274	0	358.274
- agricoltura e pesca	899.563	0	899.563
- salute e sociale	72.033	0	72.033
- abitazione	112.105	0	112.105
- servizi e credito	734.888	0	734.888
- cultura ed editoria	40.839	0	40.839
- distribuzione e consumo	0	0	0
2. Esposizioni deteriorate			
- produzione e lavoro	31.139	9.323	21.816
- agricoltura e pesca	425.224	97.317	327.906
- salute e sociale	6.000	0	6.000
- abitazione	0	0	0
- servizi e credito	0	0	0
- cultura, sport ed editoria	0	0	0
- distribuzione e consumo	16.076	0	16.076
3. Sofferenze			
- produzione e lavoro	425.141	396.826	28.316
- agricoltura e pesca	109.668	80.128	29.540
- salute e sociale	371.666	359.124	12.541
- abitazione	863.718	752.115	111.603
- servizi e credito	1.153.605	808.345	345.260
- cultura, sport ed editoria	50.000	20.000	30.000
- distribuzione e consumo	0	0	0
Totale	5.669.939	2.523.179	3.146.760

Le rettifiche di valore ammontanti ad euro 2.523.179 sono effetto di una attenta analisi dei crediti meglio dettagliata in Nota integrativa. A tal fine è stato approvato il nuovo regolamento e sono in corso di adozione nuove procedure atte a mantenere sotto controllo le posizioni che presentano anomalie nei tempi di restituzione e limitare le sofferenze.

Esposizione degli interventi per finanziamento suddivisi per area geografica.



REGIONE	Esposizione lorda	Numero interventi
Abruzzo	45.827	1
Calabria	113.238	1
Campania	-	-
Emilia-Romagna	1.891.466	10
Lazio	1.348.987	13
Lombardia	608.517	3
Marche	246.931	1
Molise	98.471	1
Puglia	600.689	7
Sardegna	281.377	6
Sicilia	162.704	1
Toscana	110.915	2
Trentino-Alto Adige	21.329	1
Piemonte	112.105	1
Umbria	16.076	1
Veneto	11.306	1
Totale	5.669.939	50

ATTIVITÀ DIRETTA DI PROMOZIONE.

È stata confermata anche quest'anno dall'Alleanza delle Cooperative Italiane (A.C.I.), in collaborazione con l'Università ROMA TRE, l'iniziativa per la realizzazione, di un Master in economia della Cooperazione rivolto a giovani laureati di secondo livello e ai quadri del Movimento cooperativo che intendano acquisire una preparazione di alto livello nella gestione e creazione di imprese cooperative. Nell'ambito dell'avviato processo unificante del movimento cooperativo, le Centrali Cooperative sono state invitate a partecipare fattivamente all'organizzazione del Master, in quota parte tra i tre Fondi mutualistici di AGCI, CONFCOOPERATIVE e LEGACOOP.

E' stato erogato un contributo per il progetto promosso da Fondazione Triulza in partnership con Fondo Sviluppo-Confcooperative, Coopfond-Legacoop e General Fond-AGCI. Un'iniziativa annuale che si è consolidata grazie ad una prima edizione pilota (nel 2020) sostenuta dalla Fondazione di Comunità Milano Onlus, attraverso il progetto "Miracolo a Milano" per il Social Tech un percorso di capacity building, valorizzazione e trasferimento tecnologico rivolto alle cooperative, alle startup o a chi vuole avviarne una con progetti tecnologici o d'impatto sociale.

Sempre promosso da Alleanza delle Cooperative Italiane (A.C.I.) è stato erogato un contributo per la seconda edizione del progetto CALL VIVIAMO CULTURA volto a promuovere la conoscenza dello strumento del Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP), previsto dall'art. 134, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) e finanzia l'accompagnamento fino a sei idee progettuali di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico di medio-lungo termine ispirate ad una logica di sostenibilità.

L'ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi, le modalità ed in conformità al Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 136 (di seguito anche "Decreto"), che ha abrogato e sostituito il decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 87, e alle relative disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016 applicabili agli intermediari non IFRS. Infatti, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nella sua qualità di Ente di Vigilanza sui Fondi Mutualistici ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59, in risposta ad uno specifico quesito posto da una delle tre centrali cooperative aderenti all'A.C.I. (Alleanza delle Cooperative Italiane), ha ritenuto che i Fondi stessi, al fine di garantire la continuità di rappresentazione e la confrontabilità dei valori di bilancio, nonché una adeguata ed esaustiva

rappresentazione del bilancio stesso, possono utilizzare nella redazione del proprio bilancio le prescrizioni impartite dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016 per gli "intermediari finanziari non I.F.R.S.", ancorché queste riguardino specificatamente i "confidi minori" e gli "operatori del micro credito", con i necessari adattamenti. Inoltre, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto dell'8 febbraio 2017, sentita la Banca d'Italia, ha disposto che i Fondi Mutualistici non devono iscriversi all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B., ai sensi dell'art. 114, secondo comma, del medesimo T.U.B., in quanto soggetti già sottoposti ad altre forme di controllo. Il bilancio che sottoponiamo alla vostra attenzione è stato redatto nel principio del pareggio del risultato di esercizio.

Si riportano di seguito le voci più significative dello stato patrimoniale e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

VOCI DELL'ATTIVO	30.06.2023	30.06.2022
10. Cassa e disponibilità	3.242.730	10.079.302
20. Crediti verso banche ed enti finanziari	811.676	1.623.353
30. Crediti verso clientela	2.969.823	3.146.762
40. Obbligazioni e altri titoli di debito	13.170.636	4.177.068
50. Azioni, quote e altri titoli di capitale	249.983	249.983
60. Partecipazioni	6.297.394	6.399.677
90. Immobilizzazioni materiali	14.185	11.506
120. Attività fiscali	17.785	19.581
130. Altre attività	80.278	90.638
140. Ratei e risconti attivi	85.194	12.445
TOTALE DELL'ATTIVO	26.939.684	25.810.315

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30.06.2023	30.06.2022
10. Debiti verso banche ed enti finanziari	0	0
30. Debiti verso la clientela	0	0
40. Passività fiscali	7.203	8.562
50. Altre passività	182.155	63.908
60. Ratei e risconti passivi	20.812	19.325
70. Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	0	0
80. Fondi per rischi ed oneri	56.500	42.500
90. Fondi per rischi finanziari generali	0	0
100. Capitale sociale	103.000	103.000
120. Riserve	26.570.014	26.830.801
150. Utile (perdita) d'esercizio	0	-1.257.781
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO	26.939.684	25.810.315

Il conto economico è stato riclassificato, come richiesto dalle disposizioni del d.lgs. 136/2015, con l'aggiunta di saldi intermedi utili a fornire una immediata informativa sulla situazione reddituale della Società.

CONTO ECONOMICO	30.06.2023	30.06.2022
10. Interessi attivi e proventi assimilati	164.961	104.497
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-4.885	-4.119
30. Margine di interesse	160.076	100.378
70. Dividendi ed altri proventi	30.816	17.738
80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	24.007	-22.932
90. Margine di intermediazione	214.899	95.184

100. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti	-1.210.046	-696.281
110. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti	35.700	65.207
120. Risultato netto della gestione finanziaria	-959.447	-535.890
130. Spese amministrative	-791.933	-699.535
140. Accantonamenti per rischi e oneri	-14.000	-42.500
150. Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni	-6.761	-8.300
160. Altri proventi di gestione	1.841.422	17.766
170. Altri oneri di gestione	0	-588
180. Costi operativi	1.028.728	-733.157
190. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-29.500	0
200. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
210. Utile (perdita) delle attività ordinarie	39.781	-1.269.047
220. Proventi straordinari	73	11.266
230. Oneri straordinari	-39.854	0
240. Utile (perdita) straordinario/a	-39.781	11.266
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	-1.257.781

Per l'esame delle singole partite si rinvia a quanto illustrato nella nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI.

Operazioni con parti correlate.

Le operazioni in essere con parti correlate sono ampiamente illustrate nel punto 5 della Nota integrativa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DELLE SOCIETÀ CONTROLLANTI.

Il capitale sociale di General Fond S.p.A., è detenuto al 100% da A.G.C.I., Associazione Generale Cooperative Italiane, Associazione di rappresentanza del movimento Cooperativo, riconosciuta giuridicamente ai sensi dell'articolo 5 del D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947 n. 1577.

La Società detiene alcune partecipazioni di controllo in società cooperative con diritto di voto limitato. Per tale motivo le stesse non sono valutate secondo l'art. 17 del D. Lgs. 136/2015.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) del d.lgs. 127/91 e successive modificazioni ed integrazioni la Società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato in virtù dei limiti dimensionali previsti dal citato decreto.

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari e derivati di cui al n. 19, comma 1, dell'art. 2427 bis cod. civ..

POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI.

La Società, al fine di mitigare il rischio conseguente all'attività espletata, ha adottato una politica di monitoraggio degli interventi di sostegno effettuati nei confronti delle cooperative. In nota integrativa sono descritti gli accantonamenti effettuati in conseguenza di tale attività di controllo.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità il Fondo, alimentato dalle entrate rappresentate dal 3% sugli utili netti (attuali e futuri) delle cooperative aderenti ad A.G.C.I. e attraverso lo smobilizzo di investimenti, è in grado di fare fronte agli impegni assunti.

Al fine della salvaguardia del portafoglio esistente, sarà potenziata l'attività di monitoraggio degli interventi in essere ed implementata l'attività di recupero.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO.

In materia di obblighi a carico della Società, in ossequio al d.lgs. n. 81/08 in data 02/05/2020 e 15/06/2020 è stato aggiornato il DVR - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, strumento finalizzato alla programmazione delle misure di protezione e prevenzione per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori. Il DVR è conservato agli atti della Società.

In relazione all'entrata in vigore il 25 maggio 2018 della nuova normativa europea in materia di privacy - REGOLAMENTO EUROPEO GDPR N. 679/2016 - la Società ha provveduto alla formale nomina del *Responsabile del trattamento dei dati personali* e ad inviare a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con la Società la nuova informativa per la raccolta del consenso al trattamento dei dati

secondo le nuove disposizioni.

L'ORGANICO AZIENDALE.

L'organico della Società ammonta al 30 giugno 2023 a n. 2 unità lavorative.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Gli effetti della guerra in Ucraina stanno continuando ad avere rilevanti ripercussioni sul tessuto socioeconomico del Paese.

Nel periodo e sino alla data odierna non sono stati registrati effetti sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società, che se pur esposta al rischio di insolvenza degli interventi effettuati, non ha registrato un aumento significativo di insoluti.

Non vi sono altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano modificare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

LINEE DI ATTIVITÀ.

Il Consiglio di Amministrazione sta attuando diverse iniziative in favore dei sodalizi aderenti per aiutarli a fronteggiare l'aumento dei costi delle materie prime e dei tassi di interesse conseguente alla elevata inflazione registrata in questo ultimo anno.

L'attività per il prossimo futuro, pur dovendo adeguarsi alle scelte politiche e strategiche del socio unico AGCI, non potrà non tenere conto delle necessità e delle esigenze che il nuovo scenario economico, finanziario e sociale sta determinando.

Il Fondo, la cui missione è quella di favorire il rilancio delle cooperative nella salvaguardia del patrimonio, ritiene per il prossimo futuro di attuare, in sinergia con le altre società di sistema, una politica di impegno delle risorse a carattere rotativo a sostegno.

Oltre a quanto già accennato in precedenza, gli obiettivi che il Fondo dovrà perseguire e continuare a sostenere, in quanto legati alla propria attività istituzionale, sono di seguito declinati, seppur in modo esemplificativo ma non esaustivo, e saranno indirizzati:

- a diffondere la propria funzione di supporto alla crescita dimensionale delle cooperative, coinvolgendo nelle forme più opportune le strutture territoriali di AGCI;
- ad elevare la qualificazione e la formazione manageriale dei dirigenti operatori;
- a favorire forme di rafforzamento finanziario delle cooperative, di capitalizzazione, di

accorpamento di imprese anche in forma consortile e di costituzione di reti, di RTI;

- a garantire la nascita di nuove strutture di servizio in forma cooperativa, anche a livello nazionale, in modo da supportare l'attività delle cooperative offrendo professionalità, servizi, consulenze e competenza specifica;

- a creare un network di qualificate professionalità ubicate sul territorio e a servizio, anche in termini consulenziali, delle problematiche delle cooperative;

- ad investire in formazione, anche partecipando direttamente al capitale degli Enti che svolgono questa attività;

- a diffondere il ruolo e la funzione di General Fond, in particolare tra le piccole e le medie cooperative, attraverso opera di divulgazione, di promozione e di assistenza all'istruttoria delle domande da effettuarsi su tutto il territorio nazionale da parte di personale opportunamente formato allo scopo;

- a favorire la nascita di nuove cooperative con particolare attenzione alle start-up;

- ad attuare politiche strategiche volte all'ingresso nel capitale sociale di quegli enti cooperativi che si caratterizzano per alti livelli di innovazione;

- a sostenere quelle iniziative cooperativistiche che vanno sotto il nome di "Worker By Out" al fine di salvaguardare non solo i livelli occupazionali ma, in particolare, anche la ripresa ed il rilancio dell'attività produttiva;

- a sostenere le iniziative per il rilancio delle comunità ed a supporto dello sviluppo sostenibile del territorio.

Rilevante sarà quindi l'azione propulsiva di General Fond nell'attività di promozione e sviluppo della cooperazione puntando a sostenere le iniziative strategiche, formative e innovative per la crescita del movimento cooperativo sul piano culturale, professionale e produttivo.

Tale attività non potrà che beneficiare del supporto delle Imprese di Sistema nonché degli impulsi che deriveranno dalla collaborazione degli strumenti finanziari unitari di Alleanza delle Cooperative Italiane (A.C.I.).

RICORSO AL MAGGIOR TERMINE DI STATUTO PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 30.06.2023

La società con delibera dell'assemblea straordinaria in data 12 ottobre 2023 ha modificato lo statuto sociale con l'adozione in particolare dell'art. 34 che ha comportato dei significativi cambiamenti nelle modalità di redazione del bilancio.

Pertanto, si è reso opportuno avvalersi del maggior termine di cento ottanta giorni, previsto dall'articolo 2478 Codice civile, per convocare negli usuali modi, il socio in assemblea ordinaria per la approvazione del bilancio al 30 giugno 2023.



A conclusione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 30 giugno 2023, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e corredato da questa relazione. Per quanto attiene al risultato di esercizio, si rappresenta che, in base all'art. 34 ter del nuovo statuto sociale, per effetto dell'utilizzo del Fondo Mutualistico a copertura delle residue spese di gestione dell'esercizio - al netto quindi dei proventi finanziari e degli altri proventi derivanti dalla gestione delle somme afferenti al Fondo stesso - ammontanti ad euro 1.815.721, il risultato di esercizio è pari a zero.

Roma, 16 novembre 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giovanni Schiavone

"Il sottoscritto GIOVANNI SCHIAVONE, nato a LESINA (FG) il 06/04/1959, in qualità di presidente del c.d.a., dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti"

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con provv. Prot. n. 204354/01 del 06/12/2001 del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma”.

GENERAL FOND S.p.A. con socio unico

Capitale Sociale € 103.000,00 i.v.

Sede in Roma, Via Nazionale, 243

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 5605/93

Codice Fiscale e Partita IVA 04507991000

Il giorno 30 del mese di novembre dell'anno 2023, ritualmente convocata a norma di statuto, si riunisce in prima convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci di General Fond Spa con socio unico, presso la sede sociale in Roma alla Via Nazionale 243, espressamente convocata dal Presidente per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio chiuso al 30.06.2023, della relazione sulla gestione e dei documenti allegati;
2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio Sindacale;
4. Determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

A norma all'art.19 dello statuto sociale presiede l'odierna assemblea ordinaria il Dott. Giovanni Schiavone, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nella seduta odierna sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

- Giovanni Schiavone, Maria Lo Castro, Stefano Burattini, Michele Fiori e Giampiero Gortanutti, quest'ultimo mediante collegamento audio video.

Sono, altresì, presenti, i seguenti componenti il Collegio Sindacale:

- Pisano Giuseppe, Presidente
- Spadaccino Fabio, Sindaco effettivo.

- Adino Cisilino, Sindaco Effettivo.

Il Presidente dell'assemblea accertata la presenza dell'unico azionista AGCI, portatore di n. 5.150 azioni ordinarie rappresentanti il 100% del capitale sociale rappresentato, nella persona di Marco Olivieri, giusta delega che viene allegata agli atti; nonché quella dell'intero organo amministrativo e del Collegio Sindacale dichiara l'assemblea validamente costituita a norma di legge e di statuto.

L'assemblea attribuisce le funzioni di segretario alla Dott.ssa Maria Lo Castro.

Preliminarmente alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il delegato Marco Olivieri, chiede la parola per rappresentare la volontà del Socio Unico, sui punti all'ordine del giorno.

In particolare per rappresentare la volontà del socio Unico di comporre un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri al fine di conferire al Fondo una maggiore rappresentatività territoriale.

Con riguardo invece ai compensi nella misura attualmente corrisposta al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, ritiene che gli importi non siano adeguati all'impegno ed alla dedizione profusa a favore della Società. Con riferimento infine al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche in ragione dell'aumentato carico di responsabilità e del crescente impegno profuso per la Società, ritiene che gli debba essere corrisposto oltre che un aumento del compenso anche una indennità di fine mandato, in ragione di 1/12 in relazione ad ogni anno intero o frazione di anno di esercizio nella carica.

Invita quindi il dott. Schiavone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio chiuso al 30.06.2023, della relazione sulla gestione e dei documenti allegati;

Preliminarmente il sig. Marco Olivieri nella sua qualità di delegato del Socio unico dichiara di aver visionato la documentazione depositata nei termini e di averne quindi adeguata conoscenza.

Prende la parola il Presidente Schiavone, il quale in relazione a questo punto all'ordine del giorno, illustra brevemente il progetto di bilancio, con relativo risultato, chiuso al 30 giugno 2023 – composto, a norma di legge, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e corredato dalla Relazione sulla Gestione e dagli allegati di dettaglio; documenti che vengono allegati al presente verbale.

Il Presidente, inoltre, dà lettura del giudizio finale espresso della relazione di revisione e certificazione al bilancio chiuso al 30 giugno 2023 rilasciata il 24 novembre 2023 dalla Ria Gran Thornton SpA, che viene allegata al presente verbale, con la quale la società di revisione esprime un giudizio positivo, senza eccezione alcuna, sul bilancio stesso.

Infine, il Presidente del Collegio Sindacale, Giuseppe Pisano, dà lettura all'Assemblea della relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 2023, documento che viene allegato al presente verbale.

Al termine, il Presidente invita il Socio Unico a deliberare in merito al primo punto posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea, relativamente al primo punto posto all'ordine del giorno,

DELIBERA

- Di approvare il bilancio chiuso al 30 giugno 2023 – composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione, ringraziando il Consiglio di Amministrazione per l'attività svolta ed il Collegio Sindacale per l'esauriente rapporto.

2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'Assemblea fornisce le indicazioni sancite dalle norme del Codice civile e dall'art. 25 dello statuto sociale, invitando il socio unico ad esprimersi in merito alla composizione numerica dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nonché a procedere alla loro elezione.

Interviene il sig. Marco Olivieri, nella sua veste di delegato, in rappresentanza del socio unico, il quale a norma dell'art. 22 dello statuto sociale, determina che il Consiglio di Amministrazione, sia composto da 7 (sette) membri e nomina a componenti del Consiglio di Amministrazione i signori:

- **Giovanni SCHIAVONE – Presidente**, nato a Lesina (FG) il 06/04/1959, residente a Lesina, Via A. Diaz n. 18 - C.F. **SCHGNN59D06E549A**.
- **Maria LO CASTRO – Consigliere**, nata a Palermo il 29/06/1956, residente a Palermo, Via E. Restivo n.104 – C.F. **LCSMRA56H69G273W**.

- **Stefano BURATTINI – Consigliere**, nato ad Ancona il 26/12/1971, residente ad Ancona, Via Aldo Pelliccia n.17 – C.F. **BRTSFN71T26A271G**.
- **Michele FIORI – Consigliere**, nato a Olbia il 28/11/1961, residente a Olbia, Via Wagner n.16 – C.F. **FRIMHL61S28G015D**.
- **Gianpiero GORTANUTTI - Consigliere**, nato a MILANO il 23/03/1958, residente in MILANO, Via Carlo Espinasse n. 141, Cod. Fisc **GRTGPR58C23F205A**.
- **Giuseppe D'ANNA, Consigliere**, nato a TORINO il 10/10/1962, residente in TORINO, Via Verbene n. 17, Cod. Fisc. **DNNGPP62R10L219Z**.
- **Renato LELLI, Consigliere**, nato a CESENA il 19/08/1955, residente in CESENA, Via Boito Arrigo n. 305, Cod. Fisc. **LLLRNT55M19C573G**.

I neo eletti resteranno in carica per il prossimo triennio, e sino alla approvazione del bilancio che si chiuderà al 30.06.2026.

3. Rinnovo del Collegio Sindacale.

Il Presidente dell'Assemblea passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno invitando il socio unico ad eleggere i componenti del Collegio Sindacale.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, il sig. Marco Olivieri quale delegato, in rappresentanza del Socio unico, nomina per il prossimo triennio, e sino alla approvazione del bilancio che si chiuderà al 30.06.2026, quali componenti del Collegio Sindacale i signori:

- **Giuseppe PISANO – Presidente**, nato a Cosenza (CS) il 29/10/1961, residente a Roma, Via Duccio Galimberti n.28 – C.F. **PSNGPP61R29D086J** –Dottore Commercialista, iscritto all'Albo dei Revisori Legali dei Conti al n.46287, con decreto ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n.31 Bis del 21/04/1995.
- **Adino CISILINO**, nato a Mereto di Tomba (UD) il 02/05/1944, residente a Udine, Via Morpurgo n.34 – C.F. **CSLDNA44E02F144R** – Dottore Commercialista, iscritto all'Albo dei Revisori Legali dei Conti al n.14502, con decreto ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n.31 Bis del 21/04/1995 – **Sindaco Effettivo**;
- **Fabio Antonio SPADACCINO**, nato a Foggia (FG) il 07/08/1970, residente a Foggia, Via Molfetta n.40 – C.F. **SPDFNT70M07D643D** - Dottore Commercialista, iscritto all'Albo dei Revisori Legali dei Conti al n.122057, con

decreto ministeriale del 27 luglio 2001, pubblicato sulla G.U. n.67 del 24/08/2001

– **Sindaco Effettivo;**

- **Roberto LA ROSA**, nato a Cosenza (CS) il 24/12/1965, residente a Roma (RM), Viale Gorizia n.24A – C.F. LRSRRT65T24D086T - Dottore Commercialista, iscritto all’Albo dei Revisori Legali dei Conti al n.81952, con decreto ministeriale del 27 luglio 1999, pubblicato sulla G.U. n.77 del 28/09/1999- **Sindaco Supplente;**
- **Aldo NOVELLO**, nato a Corigliano Calabro (CS) il 29/12/1991, residente a Corigliano Rossano (CS) Contrada Momena snc - C.F. NVLLDA91T29D005J - Dottore Commercialista, iscritto all’Albo dei Revisori Legali dei Conti al n.180454, con decreto ministeriale del 12 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n.1 del 04/01/2019 - **Sindaco Supplente.**

4. Determinazione dei compensi a favore del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il Presidente dell’Assemblea invita il socio unico a procedere alla determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio Amministrazione e del Collegio Sindacale.

In relazione al quarto punto all’ordine del giorno, il sig. marco Oliveri, quale delegato del socio unico delibera, richiamando quanto espressamente dichiarato in premessa delibera

- di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo di euro 30.000,00 (Trentamilaeuro/00) al netto degli oneri contributivi e fiscali;
- di riconoscere al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dal 01/01/2024, in aggiunta al compenso di cui al punto precedente, il diritto a percepire, ad avvenuta cessazione della carica per scadenza o revoca del mandato oppure per dimissioni, un’indennità denominata di fine mandato, per un importo annuo lordo pari a 1/12 del compenso annuo maturato, soggetto a rivalutazione in base alle vigenti disposizioni di legge, mutuandola da quanto previsto dal calcolo del TFR dei lavoratori dipendenti, per ogni anno intero o proporzionalmente per frazione di anno.
- di attribuire ai Consiglieri un compenso lordo annuo di € 4.800,00 (Quattromilaottocentoeuro/00) oltre al riconoscimento di un gettone di presenza di euro 500,00 (Cinquecentoeuroeuro/00) per ciascuna partecipazione alle riunioni dell’Organo amministrativo e dell’Assemblea Soci.

A tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione è riconosciuto il diritto al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio documentate;

- di attribuire al Collegio Sindacale un compenso per l'intero triennio di euro 86.400, così suddiviso, di cui su base annua: euro 12.000,00 (Dodicimilaeuro/00) al Presidente ed euro 8.400,00 (Ottomilaquattrocentoeuro/00) a ciascun sindaco effettivo, oltre al riconoscimento di un gettone di presenza di euro 200,00 (Duecentoeuro/00) per la partecipazione a ciascuna riunione dell'Organo amministrativo e dell'Assemblea Soci.

Agli stessi è riconosciuto il diritto al rimborso di spese di viaggio, vitto e alloggio documentate.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea ravvisa la necessità di convocare, con urgenza, il Consiglio di Amministrazione per procedere al suo insediamento, l'accettazione delle cariche e conseguente attribuzione dei poteri.

Dopo una breve consultazione tra i presenti, stante la presenza di tutti i componenti del Consiglio, si decide di comune accordo all'autoconvocazione del Consiglio di Amministrazione in data odierna, invocando l'Art. 28 -punto 7- dello Statuto sociale, e più precisamente per le ore 12.30.

Non dovendosi trattare e deliberare nessun'altro argomento, l'Assemblea si scioglie alle ore 12.20.

Del ché il presente verbale perché consti a norma e per tutti gli effetti di legge.

Il Segretario
Dott.ssa Maria Lo Castro

Il Presidente
Dott. Giovanni Schiavone

"Il sottoscritto GIOVANNI SCHIAVONE, nato a LESINA (FG) il 06/04/1959, in qualità di presidente del c.d.a., dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti"

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con provv. Prot. n. 204354/01 del 06/12/2001 del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma”.

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 12 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma

T +39 06 8551752
F +39 06 8552023

All'Azionista Unico della
GENERAL FONDI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GENERAL FONDI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Società di revisione ed organizzazione contabile - Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Portofino-Rimini-Roma-Torino-Trento.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della GENERAL FOND S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GENERAL FOND S.p.A. al 30 giugno 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

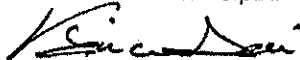
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GENERAL FOND S.p.A. al 30 giugno 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GENERAL FOND S.p.A. al 30 giugno 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 24 novembre 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.



Vincenzo Lai
Socio

“Il sottoscritto GIOVANNI SCHIAVONE, nato a LESINA (FG) il 06/04/1959, in qualità di presidente del c.d.a., dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. n. 204354/01 del 06/12/2001 del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma”

GENERAL - FOND S.p.A. con socio unico

Capitale Sociale € 103.000,00= i.v.

Sede in Roma, Via Nazionale, 243.

Registro delle Imprese di Roma, codice Fiscale e Partita IVA n. 04507991000.

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'azionista unico.

La presente relazione riguarda l'attività svolta nell'adempimento dei nostri doveri, a norma dell'art. 2429 del codice civile, essendo stato attribuito alla società di revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A. il controllo legale dei conti.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio (dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023) nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del cod. civ. e, di tali riunioni, sono stati redatti appositi verbali con approvazione unanime sottoscritti dall'intero collegio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. cod. civ..

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di

corretta amministrazione.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua possibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolare da riferire, salvo l'opportunità di rafforzare il settore delle istruttorie e del monitoraggio degli interventi effettuati dal Fondo;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dagli incontri con la società di revisione, anche al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 della GENERAL FOND S.p.A. con socio unico composto dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla Gestione e allegato B.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, redatto dall'organo Amministrativo ai sensi di legge e da questo regolarmente trasmesso al collegio sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, e agli allegati di dettaglio sopra indicati, evidenzia un risultato di esercizio pari a zero e si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale (in euro):

	30.06.2023
Attività	26.939.684
Passività e fondi	266.670
Capitale e riserve	103.291
Fondo Mutualistico legge 59/92	26.569.723
Utile (perdita) esercizio 26	0

Conto Economico (in euro):

GENERAL- FOND S.P.A con socio unico

	30.06.2023
Risultato netto della gestione finanziaria	-959.447
Costi operativi	1.028.728
Rettifiche di valore su imm.ni finanziarie	-29.500
Oneri straordinari	-39.854
Proventi straordinari	73
Utile (perdita) esercizio	0

In calce allo stato patrimoniale sono indicati i conti rischi ed impegni per complessivi euro 5.370.248.

Evidenziamo che, sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il bilancio in esame corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 136 e alle relative disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016 applicabili agli intermediari non IFRS. Infatti, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale Ente di Vigilanza sui Fondi Mutualistici, ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59, ha ritenuto che i Fondi stessi, al fine di garantire la continuità di rappresentazione e la confrontabilità dei valori di bilancio, nonché una adeguata ed esaustiva rappresentazione del bilancio stesso, possono utilizzare nella redazione del proprio bilancio le prescrizioni impartite dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016 per gli "intermediari finanziari non I.F.R.S.", ancorché queste riguardino specificatamente i "confidi minori" e gli "operatori del microcredito".

Per quanto a nostra conoscenza, nonché dalle risultanze delle verifiche effettuate sul bilancio chiuso al 30 giugno 2023, possiamo affermare che l'Organo amministrativo non ha derogato agli ordinari principi di redazione del bilancio stabiliti dall'art. 2, comma 5, dall'art. 5, comma 3 e dall'articolo 13, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 136.

Come noto, la società è stata costituita ai sensi dell'art. 11 della Legge 59/92 e persegue lo sviluppo e la promozione del movimento cooperativo senza fini di lucro; confermiamo che

l'organo amministrativo, nella propria relazione sulla gestione, ha dato conto delle attività e delle iniziative poste in essere per il perseguimento dell'oggetto sociale ed ha, altresì, fornito le altre informazioni richieste dall'art. 37 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 e dalle relative disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia il 2 agosto 2016 applicabili agli intermediari non IFRS, coerentemente con le dimensioni della società.

La relazione esprime, altresì, una coerente descrizione dei principali rischi ovvero delle potenziali incertezze cui la società è esposta.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, così come è stato redatto.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Roma, 24 novembre 2023

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Giuseppe Pisano



I Sindaci

Dott. Fabio Spadaccino

Dott. Adino Cisilino



“Il sottoscritto GIOVANNI SCHIAVONE, nato a LESINA (FG) il 06/04/1959, in qualità di presidente del c.d.a., dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”